



**Istituto di Istruzione Superiore
"LICEO BOCCHI-GALILEI"**

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico, Scienze Applicate
Via Dante 4, 45011 ADRIA (RO) tel. 0426 21107 - C.F. 90016140296
Codice Meccanografico ROIS00100E - COD.UFF. UF90B7
e-mail: rois00100e@istruzione.it rois00100e@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

- Classe **5[^]** sez. B
- Indirizzo: Liceo Scientifico
- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Fabio Zanellati	Fisica
Fabio Zanellati	Matematica
Gianluca Gasperini	Lingua e letteratura italiana
Gianluca Gasperini	Lingua e cultura latina
Paolo Tomasi	Filosofia
Paolo Tomasi	Storia
Paola Amidei	Scienze naturali
Pierluigi Sichirollo	Disegno e storia dell'arte
Maria Bacilieri	Inglese
Alessandro Galuppo	Scienze motorie e sportive
Irene Tumiatti	Religione cattolica

Coordinatore	Zanellati Fabio
Dirigente Scolastico	Polato Silvia

INDICE

1. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI INGRESSO.....	3
1.1. <i>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE..</i>	<i>3</i>
1.2. <i>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.....</i>	<i>4</i>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEL PROFITTO	4
<i>(Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1)</i>	
.....	4
1.3. <i>OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI</i>	<i>5</i>
2. ATTIVITÀ SVOLTE.....	5
2.1. <i>ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: (PREVISTI DAL D. LGS. 15 APRILE 2005, N. 77, E COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145).</i>	<i>5</i>
2.2. <i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ART. 1, D.L. 1 SETTEMBRE 2008, N. 137, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 30 OTTOBRE 2008, N. 169).</i>	<i>6</i>
2.3. <i>CLIL</i>	<i>6</i>
2.4. <i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI.....</i>	<i>7</i>
3. ALLEGATI A: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	8
3.1. <i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>8</i>
3.2. <i>LINGUA E CULTURA LATINA.....</i>	<i>11</i>
3.3. <i>FILOSOFIA</i>	<i>14</i>
3.4. <i>STORIA.....</i>	<i>16</i>
3.5. <i>INGLESE</i>	<i>18</i>
3.6. <i>MATEMATICA</i>	<i>20</i>
3.7. <i>FISICA</i>	<i>22</i>
3.8. <i>SCIENZE NATURALI</i>	<i>23</i>
3.9. <i>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....</i>	<i>28</i>
3.10. <i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....</i>	<i>35</i>
3.11. <i>RELIGIONE.....</i>	<i>37</i>
4. ALLEGATI B: RELAZIONI SUI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PROPOSTI/SVILUPPATI DAL CDC.....	38
5. ALLEGATI C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	42
6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	58
7. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	61

1. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI INGRESSO.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	9	9	9
Femmine	16	16	16
Ripetenti	0	0	0
Provenienti da altro/a Istituto/classe	0	0	0
Totale	25	25	25

Eventuali note:
Nulla da evidenziare.

Stabilità dei docenti nel triennio

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: 2
Nelle seguenti discipline: Fisica, Scienze motorie e sportive.
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: 1
Nelle seguenti discipline: Fisica.

Livello cognitivo di partenza cl. 5^ABLS

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

Dinamiche relazionali all'interno della classe

All'interno del gruppo classe le relazioni fra i compagni sono positive. La classe manifesta un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti. Il lavoro di gruppo risulta positivo, e sono frequenti i momenti di discussione e conversazione, in cui emerge la disponibilità al confronto attivo, propositivo e collaborativo. Gli studenti hanno mediamente dimostrato un discreto impegno nello studio, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, conoscenze pregresse diversificate hanno portato gli allievi a livelli di competenza e profitto che non risultano omogenei.

Dal punto di vista disciplinare la classe, pur essendo vivace in alcuni momenti, si rivela rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica. Per quanto riguarda il lavoro domestico, la maggioranza degli studenti dimostra regolarità ed impegno nello svolgimento dei lavori assegnati, anche se restano margini di miglioramento soprattutto nell'autonomia dell'organizzazione del lavoro domestico. La frequenza è regolare anche se in prossimità di verifiche si notano alcune assenze da parte degli alunni.

1.1. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale
- visite aziendali
- alternanza scuola-lavoro

- sportelli didattici
- attività di potenziamento
- moduli in compresenza con il docente dell'organico di potenziamento
- _____

1.2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) con riferimento alla classe:
- interazione e partecipazione,
 - livello medio di conoscenze e abilità;
- b) con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione inserite nel PTOF
- possesso dei prerequisiti,
 - raggiungimento degli obiettivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEL PROFITTO

(Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1)

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali - Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato - Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza - Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale - Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione - Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio - Utilizza il codice corretto con sicurezza - Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione - Utilizza un codice corretto abbastanza preciso - Organizza il testo o il discorso in modo chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti - Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti essenziali - Utilizza un codice complessivamente corretto - Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza - Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo frammentario - Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro - Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma - Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso in modo stentato - Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> - Ignora le più elementari nozioni - Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi - Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi - Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di non avere conoscenze - Non applica conoscenze minimali a situazioni - Non svolge compiti e non risolve problemi

		- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
1	Nulla	- Rifiuta di sostenere la prova - Consegna la verifica scritta in bianco - E' colto in flagranza di copiatura

1.3. **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto ad un livello discreto gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo: Comunicazione nella madrelingua; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenza digitale; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Competenze in Matematica e competenze base in Scienze e Tecnologia.

2. **ATTIVITÀ SVOLTE**

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Modulo CLIL;
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività DPR 10 ottobre 1996, n. 567;
- Stages _____
- Altro _____

2.1. **ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: (PREVISTI DAL D. LGS. 15 APRILE 2005, N. 77, E COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145).**

Natura e caratteristiche delle attività svolte

La classe è stata coinvolta nel triennio nel percorso ASL-PCTO relativo a "Il giardino didattico", individuato dal C.d.C. all'inizio del terzo anno di studi. Tale attività, svolta in orario curricolare e extracurricolare, si è focalizzata su temi interdisciplinari, indagati e vissuti sia attraverso esperienze di apprendimento teorico, sia nelle prassi lavorative oggetto dei seminari e degli stage esterni.

Soprattutto nel terzo anno e all'inizio del quarto, i docenti hanno approfondito i contenuti legati al titolo del percorso, in modo tale che fossero il più possibile coerenti con la programmazione annuale.

Si è strutturato quindi un excursus teorico nel quale sono stati trattati alcuni di questi argomenti: il giardino in Europa e in Italia; i giardini nell'arte; i giardini nella letteratura; la biodiversità e il giardino da un punto di vista scientifico ed ecologico.

Sempre in orario curricolare o extracurricolare sono state coinvolte anche professionalità esterne alla scuola, che hanno avuto modo di approfondire specificamente i seguenti nuclei tematici settoriali:

- sensibilizzazione alla sostenibilità anche in ambito urbano;
- giardino autoctono (funzione ecologica delle piante autoctone rispetto alla CO₂);
- bird gardening e giardino delle farfalle (esempi in ambito operativo);
- illustrazione dei lavori svolti da parte di uno studio di architetti riguardante la progettazione del paesaggio, le installazioni di carattere artistico e i giardini di carattere temporaneo;
- spiegazione dell'importanza della progettazione e pianificazione del giardino attraverso l'analisi del contesto e la scelta delle piante.

A conclusione di queste attività del terzo anno e del primo mese del quarto, nella giornata del 29 settembre 2017, si è tenuta nella sede del Liceo Galilei, una serata dove gli studenti hanno esposto alla cittadinanza, tramite una mostra espositiva (da loro creata e organizzata) e un breve intervento, il frutto del lavoro di ricerca e di studio effettuato. I pannelli della mostra de "Il giardino didattico" sono ancora esposti negli spazi del nostro liceo, soprattutto in occasioni come l'orientamento in entrata e altre manifestazioni come la Notte di Galileo.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa riferita all'ASL-PCTO, gli studenti sia nel terzo anno che nel quarto, hanno svolto alcune ore di tirocinio, tramite seminari ed attività appositamente strutturati in orario extracurricolare e un vero e proprio stage lavorativo esterno. Tale stage, tenendo conto da un lato delle esigenze degli studenti in termine di motivazione e orientamento e dall'altro delle caratteristiche economiche del contesto adriese e limitrofo, ha coinvolto il più possibile aziende e professioni legate al tema del giardino (architettura, ingegneria edile, farmacia – erboristeria – addetti alla fitoterapia, aziende di giardinaggio – floricoltura, esperti in botanica).

Solo in casi limitati, e soprattutto nel quarto anno per motivi anche legati ad adempimenti burocratici di difficile risoluzione (sicurezza sul lavoro; orari richiesti), alcuni studenti hanno svolto lo stage in contesti lavorativi non sempre così direttamente legati al percorso stesso.

Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite

Il percorso ASL-PCTO sopra delineato ha consentito di raggiungere nel corso del triennio le seguenti competenze:

- sviluppare e consolidare le conoscenze teoriche e progettuali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità coerenti con il progetto;
- sviluppare capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo, rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione, sia nel contesto scolastico sia in quello lavorativo.
- proporre in modo rigoroso e/o originale ipotesi operative coerenti con il percorso;
- imparare a progettare in modo rigoroso e/o originale soluzioni operative coerenti con il percorso;
- imparare ad attuare meccanismi di problem solving rispetto al proprio compito e nell'interazione fra il proprio lavoro e quello dei compagni e dei colleghi – datori di lavoro;
- redigere relazioni e riflessioni conclusive sul percorso svolto (relazione di fine stage, svolta sia nel terzo che nel quarto anno e relazione finale del quinto anno che sarà presentata e discussa in sede di Esame di Stato);
- riflettere sulla rilevanza del percorso svolto, evidenziando punti di forza e di debolezza;
- riflettere sulla rilevanza del percorso svolto, anche e soprattutto in funzione di un orientamento per il futuro universitario e/o lavorativo.

Nel complesso le competenze sopra descritte sono state raggiunte con un livello almeno discreto da gran parte della classe e un gruppo non limitato ha dimostrato di aver acquisito anche buone o ottime competenze.

2.2. CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ART. 1, D.L. 1 SETTEMBRE 2008, N. 137, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 30 OTTOBRE 2008, N. 169).

Per quanto riguarda le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", si rinvia ai documenti e approfondimenti sviluppati nella disciplina di Storia.

La classe, nel corso dell'anno scolastico, non ha partecipato ad altre specifiche attività inseribili in codesto punto.

2.3. CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un **modulo CLIL** in Disegno e storia dell'arte (Disciplina non linguistica).

TITOLO:	Romantic art
Classe:	5 [^] B Liceo scientifico
Docente:	Pierluigi Sichirollo
DISCIPLINA	Storia dell'arte
LINGUA VEICOLARE Livello linguistico	Lingua inglese B2
OBIETTIVI DISCIPLINARI	1. Conoscere i caratteri stilistici del movimento romantico e degli autori presi in considerazione. 2. Analizzare le loro opere sotto il profilo dei contenuti (palesi e simbolici) e del rapporto con il contesto nel quale sono state realizzate, operando collegamenti col il periodo storico. 3. Saper presentare ordinatamente, in maniera sistematica, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.
OBIETTIVI LINGUISTICI:	Incrementare la conoscenza e l'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche conosciute e dei termini specifici della disciplina, migliorare la capacità di comprensione di testi originale (scritti, video ed audio), di produzione di testi ed espositiva (soprattutto in relazione alla capacità di argomentare e discutere con il docente e con i pari di

	argomenti disciplinari).
TEMA GENERALE DEL MODULO:	1.Principali caratteri del Romanticismo, differenze ed analogie con il Neoclassicismo 2.La pittura Romantica inglese, francese e tedesca 3.Turner, Gericault, Delacroix e Friedrich
OBIETTIVI TRASVERSALI:	Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione Adottare, nell'interazione verbale, il lessico specifico. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi storici più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dal Settecento al Novecento.
MODALITÀ OPERATIVA:	Lezioni frontali dialogate, flipped classroom, lavoro peer to peer.
METODOLOGIA:	Gli alunni in classe lavoreranno in gruppi di due o tre, confrontandosi tra loro utilizzando la L2. La modalità di classe verrà utilizzata dando agli alunni dei materiali (documenti scritti, video, ecc) su cui lavorare singolarmente a casa, con tempi e modi propri, per poi commentare a scuola quanto appreso e per creare una maggiore interazione con il docente e con gli altri studenti.
STRUMENTI:	La LIM verrà utilizzata per proiettare immagini, video, testi scritti e presentazioni power point utili a svolgere la lezione.
MATERIALE:	Documenti in lingua originale (in PDF) e link per i video visti in classe.
TEMPI:	Novembre/Dicembre 2018
VALUTAZIONE:	Verifica orale

Eventuali considerazioni relative al lavoro svolto e ai risultati conseguiti:

Gli studenti hanno discretamente apprezzato l'attività CLIL.

La valutazione è stata mediamente positiva anche se permangono difficoltà legate all'utilizzo della lingua 2 al di fuori degli ambiti strettamente linguistici.

2.4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Prove INVALSI in data 21/03/19 inglese; 23/03/19 italiano; 28/03/19 matematica.
- Viaggio di istruzione a: Barcellona in data 26/02/2019 al 02/03/2019.
- Visita aziendale a: _____ in data _____
- Visita culturale a: _____ in data _____
- Partecipazione al progetto _____ in data _____
- I.D.E.I. (attività di recupero e sostegno)
- Attività sportive, tra cui "Giornata bianca"
- Orientamento in uscita:
- Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario.
- Presentazioni del corso di laurea in _____ dell'Ateneo di _____

TITOLO	Educazione ambientale.
DOCENTI Paola Amidei	Scienze Naturali
OBIETTIVI in coerenza con il PTOF	Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza; Promozione dei saperi indispensabili nella società della conoscenza; Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.
Obiettivi specifici	Conoscere le cause del riscaldamento terrestre e comprendere il ruolo delle attività

	<p>antropiche e naturali sull'inquinamento atmosferico.</p> <p>Conoscere le principali problematiche relative all'inquinamento atmosferico.</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e sociali dello sviluppo sostenibile.</p>
Contenuti	<p>Le attività umane modificano l'ambiente su scala globale. Sviluppo sostenibile. Le minacce che incombono sulla biodiversità.</p> <p>Il cambiamento climatico</p> <p>Sbiancamento dei coralli</p> <p>Azioni comuni in difesa dell'ambiente</p> <p>Protocollo di Montreal</p>
Metodologia	Lezione dialogata, lavoro di ricerca e approfondimento
Materiali	Testo in uso, materiale fornito dal docente.
Valutazione	Formativa: Discussione sui temi trattati e verifica scritta

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo Liceo Scientifico sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

Area linguistico–storico-filosofica: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Lingua inglese, Storia dell'Arte

Area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze Naturali

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

3. ALLEGATI A: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

3.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE

Lo studio condotto ha riguardato i principali e i più rappresentativi autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento (con sporadiche ma significative incursioni anche nel secondo Novecento). E' stato seguito un criterio cronologico, teso a inquadrare i singoli autori e le rispettive concezioni nei vari contesti storico-culturali, curando altresì l'analisi dei testi per evidenziarne le caratteristiche più rilevanti, sia dal punto di vista contenutistico che stilistico.

La classe, seppur raggiungendo livelli diversificati, ha conseguito un grado di possesso delle conoscenze dal discreto all'ottimo rispetto a:

- Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento
- Conoscere elementi di metrica e stilistica
- Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.
- Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C dell'esame di stato)

ABILITÀ

La classe, anche se con livelli diversificati, ha conseguito un grado di abilità dal più che sufficiente all'eccellente rispetto a:

- Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico e del testo non letterario (soprattutto in rapporto alla tipologia B dell'esame di stato).
- Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.
- Analizzare criticamente un testo.
- Rilevare inferenze con contesti culturali.
- Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).
- Produrre: riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, risposte e trattazioni sintetiche.
- Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti, rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

COMPETENZE

La classe, seppur raggiungendo livelli anche molto diversificati, soprattutto in rapporto alla competenza di produzione scritta, ha conseguito un grado di competenza dal sufficiente all'eccellente rispetto a:

- Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.
- Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.
- Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi
- Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE. Le opere contrassegnate da asterisco saranno svolte dopo il 15 maggio come naturale conclusione dell'ultimo autore (Pasolini) o come testi scelti dal docente per il percorso di ripasso funzionale all'Esame di stato. Laddove tali testi non dovessero essere realmente letti e commentati in classe, il docente avrà cura di lasciare indicazioni dettagliate per il Commissario esterno.

Argomento	Periodo
<u>GIACOMO LEOPARDI: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Lo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e la rimembranza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Indefinito e poesia; La rimembranza. T4 a,b,d,e,g,h,i,o Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, T21. Cantico del gallo silvestre, T22, passi scelti. Dialogo di Plotino e Porfirio, T23 Canti: L'infinito, T5. La sera del dì di festa T6. A Silvia, T9. La quiete dopo la tempesta, T11. Il sabato del villaggio, T12. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, T13. Il passero solitario, T14. La ginestra o fiore del deserto, T18	Primo periodo
<u>LA SCAPIGLIATURA : caratteri generali</u> Letture antologiche: Emilio Praga, Preludio, T1. Arrigo Boito, Dualismo, T3. Iginio Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte, da Fosca, T4	Primo periodo
<u>IL NATURALISMO E IL VERISMO: poetiche e contenuti. Solo appunti delle lezioni.</u> <u>GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Vita dei campi: Fantasticheria, T5. Rosso Malpelo, T6. I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso, la Prefazione T7. Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I, T8. Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta, cap. IX, T10. La conclusione del romanzo, cap. XV, T11, righe 1-24; 65 fino alla fine. Novelle rusticane: La roba, T12. Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo, T15, righe 1-11; 68 fino alla fine.	Primo periodo
<u>IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO: caratteri generali. Solo appunti delle lezioni</u> <u>GIOVANNI PASCOLI: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Il fanciullino: Una poetica decadente, T1. Myricae: Arano, T3. Lavandare, T4*(fase di ripasso dopo il 15 maggio). X Agosto, T5. L'assiuolo, T7. Temporale, T8. Novembre, T9. I Poemetti: Digitale purpurea, T12*(fase di ripasso dopo il 15 maggio).	Primo periodo

<p>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, T17. <u>GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Il Piacere: Un ritratto allo specchio, T1. Le vergini delle rocce: Il programma politico del Superuomo, T3, fino a riga 80 Alcyone: La sera fiesolana, T6. La pioggia nel pineto, T10. I pastori, T13*(fase di ripasso dopo il 15 maggio). Nella belletta, T15*(fase di ripasso dopo il 15 maggio). Il Notturmo : La prosa notturna, T14.</p>	
<p><u>ITALO SVEVO: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Una vita: Le ali del gabbiano, T1. Senilità: Il ritratto dell'innetto, T2. Il male avveniva, non veniva commesso, T3, passi scelti. La trasfigurazione di Angiolina, T4. La coscienza di Zeno: La morte del padre, T5, passi scelti. La salute malata di Augusta, T7, passi scelti. Psicoanalisi, T10*(fase di ripasso dopo il 15 maggio). La profezia di un'apocalisse cosmica*(fase di ripasso dopo il 15 maggio).</p>	Primo periodo
<p><u>LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: L'umorismo: Un'arte che scompone il reale, T1, fino a riga 64. Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, T3. Il treno ha fischiato, T4. La patente, fonte online. Il fu Mattia Pascal: Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia, T6. I quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la macchina che meccanizza la vita, T7. Uno, nessuno, centomila: Nessun nome, T8. Opere teatrali e metateatro: approfondimento sui contenuti. Così è se vi pare. Il giuoco delle parti. Enrico IV. Sei personaggi in cerca d'autore.</p>	Primo periodo
<p><u>IL FUTURISMO: caratteri generali Solo appunti delle lezioni</u> Passi scelti da: Il Manifesto del Futurismo/ Il Manifesto della letteratura Futurista, T1, T2</p>	Primo periodo
<p><u>GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: L'Allegria: Veglia, T4. I fiumi, T6. San Martino del Carso, T7. Mattina, T9. Soldati, T11. Girovago, T12. Sentimento del tempo: L'isola, T13. Di Luglio, T14. Il Dolore: Non gridate più, T16.</p>	secondo periodo
<p><u>UMBERTO SABA: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Canzoniere: A mia moglie, T1. La capra, T2. Trieste, T3. Goal, T6. Amai, T9. Ulisse, T10. Scorciatoie e raccontini: Tubercolosi, cancro, fascismo, T11. L'uomo nero, T12.</p>	secondo periodo
<p><u>L'ERMETISMO. SIGNIFICATO E CARATTERI GENERALI.</u> <u>SALVATORE QUASIMODO. Solo letture antologiche.</u> Ed è subito sera, da Acque e terre, T1. Alle fronde dei salici, da Giorno dopo giorno, T3. Uomo del mio tempo, da Giorno dopo giorno, fonte online.</p>	secondo periodo
<p><u>EUGENIO MONTALE: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: Ossi di seppia: I Limoni, T1. Non chiederci la parola, T2. Merigiare pallido e assorto, T3. Spesso il male di vivere ho incontrato, T4. Cigola la carrucola del pozzo, T6. Le occasioni: Dora Markus, T10. Non recidere forbice quel volto, T11. La casa dei doganieri, T12. La bufera e altro: La primavera hitleriana, T13. Piccolo testamento, T15. Satura: Xenia 1, T16. La storia, T17. Ho sceso dandoti il braccio..., online.</p>	secondo periodo
<p><u>PERCORSO: LA GUERRA E LA RESISTENZA.</u> Letture antologiche: Fiaba e storia, Il sentiero dei nidi di ragno, Calvino, T1 L'offesa all'uomo, Uomini e no, Vittorini, T3</p>	secondo periodo
<p><u>ITALO CALVINO: la vita, le opere, il pensiero</u> Letture antologiche: La giornata di uno scrutatore: La miseria della natura e la crisi della ideologia, T1. Il barone rampante: Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione, T2.</p>	secondo periodo

Le cosmicomiche: Tutto in un punto, T7. Se una notte d'inverno un viaggiatore: La letteratura: realtà e finzione, T8. Marcovaldo, passi scelti, in fotocopia*(fase di ripasso dopo il 15 maggio)	
<u>PERCORSO: INDUSTRIA E LETTERATURA.</u> Lecture antologiche: La razionalità industriale e la follia dell'operaio, Memoriale, Volponi, T1 La funzione dell'uomo cosa, Il padrone, Parise, T2 Zolfo, Il sistema periodico, Levi, T3	secondo periodo
<u>PIER PAOLO PASOLINI: la vita, le opere, il pensiero*(programma svolto dopo il 15 maggio)</u> Lecture antologiche: La meglio gioventù: Mostro e farfalla, poesie in friulano, fotocopia del docente* Officina: La libertà stilistica, T1*. Le ceneri di Gramsci, Le ceneri di Gramsci, T2*. Una vita violenta, Degradazione e innocenza del popolo, T3*. Scritti corsari: Rimpianto del mondo contadino e omologazione, T4*.	secondo periodo
<u>DANTE ALIGHIERI: Paradiso, Canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XII, XXIII, XXXIII.</u> Riassunti e temi prevalenti degli altri canti.	Primo e secondo periodo
Totale ore 120* (indicate quelle svolte fino al 15 maggio)	

METODOLOGIE

- Lezione frontale unita a momenti di lezione interattiva (o dialogata) aperta agli interventi degli allievi, articolata su argomenti ben delimitati, affrontati con taglio problematico finalizzato ad accrescere competenze logico-ipotetiche e critiche.
- Analisi di testi letterari e documenti (anche visivi) fondata su una didattica dell'esperienza e della ricerca, fondamentale per l'accrescimento della motivazione e del coinvolgimento allo studio e funzionale alle competenze riguardanti il metodo di analisi.
- Lavori individualizzati di analisi e di interpretazione del testo.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo in uso:

BALDI GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA, Il piacere dei testi, Volumi "Leopardi", 5, 6, Paravia, Torino
Materiali e testi online

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove orali su tutto il programma svolto; prove scritte valide per l'orale su sezioni specifiche del programma (Verga, Saba e Ungaretti)

Prove scritte di tutte le tipologie (a,b,c). Simulazione ministeriale del 26 marzo 2019.

Adria, 09 maggio 2019

Il Docente GIANLUCA GASPERINI

3.2. LINGUA E CULTURA LATINA

CONOSCENZE

Come risulta dal programma di seguito esposto, si è privilegiato lo studio cronologico della letteratura latina ma si è dato un certo spazio anche ad uno studio per generi letterari e talvolta per percorsi modulari tematici, nel tentativo di favorire collegamenti tra letteratura italiana e latina e tra autori della stessa letteratura latina.

La classe in rapporto alle conoscenze storico-letterarie ha conseguito un grado di possesso delle stesse complessivamente omogeneo nei livelli, dal discreto all'ottimo. Si sono rafforzate soprattutto le seguenti conoscenze:

- Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.
- Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.

In rapporto invece alle specifiche conoscenze morfosintattiche, la classe presenta maggiori differenze nei profili in uscita, che vanno da una sufficienza limitata ad qualche caso di eccellenza (il numero di studenti che ha raggiunto tale livello è molto limitato).

ABILITÀ

La classe, seppur raggiungendo livelli diversificati, ha conseguito un grado di abilità dal più che sufficiente all'eccellente rispetto a queste componenti:

- Sviluppare le attività di analisi e di sintesi attraverso la decodificazione di testi latini.

- Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.
- Analizzare criticamente un testo.
- Rilevare inferenze con contesti culturali.
- Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti, rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

COMPETENZE

La classe, seppur raggiungendo livelli anche molto diversificati, soprattutto in rapporto alla competenza di traduzione scritta dal latino (in alcuni casi non ancora sufficiente) ha conseguito un grado di competenza dal sufficiente all'eccellente rispetto alle seguenti componenti:

- Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.
- Padronanza linguistica e letteraria per tradurre testi di diverso genere (dal testo filosofico a quello storico).
- Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE. Le opere contrassegnate da asterisco saranno svolte dopo il 15 maggio.

Laddove tali testi non dovessero essere realmente letti e commentati in classe, il docente avrà cura di lasciare indicazioni dettagliate per il Commissario esterno.

Argomento	Periodo
SENECA. Biografia; pensiero; opere e temi. In rapporto alle tragedie (paragrafo 3) solo temi complessivi Letture antologiche: Il sapiente e il male (De providentia, 2, 1-6) T1 Nessuno è del tutto innocente (De ira, II, 28, 1-4) T2 Scontentezza di sé (De tranquillitate animi, 2, 6-15) T4 (in italiano) La vita non è breve (De brevitate animi, I, 1-4) T5 Il tempo vale più del denaro (De brevitate animi, 8, 1-2) T9 Le due repubbliche (De otio, 4, 1-2) T14 (in italiano) L'uso del tempo (Epistulae ad Lucilium, 1, 1-3) T15 L'ira di Medea (Medea, vv. 380-415; 422-430) T 21 (in italiano)	Primo periodo
PERSIO. Opere e temi. Letture antologiche (tutti i testi di Persio sono stati studiati e commentati in traduzione): Coliambi per un programma poetico (Choliambi, 1-14), T1 Poeta controcorrente (Choliambi, I, 1-12) T2 La libertà del sapiente (Choliambi, V, 52-114) T3	Primo periodo
GIOVENALE. Opere e temi. Letture antologiche (tutti i testi di Giovenale sono stati studiati e commentati in traduzione): Roma è in mano ai Graeculi (Satire, III, 21-80) T5 Roma, città piena di pericoli (Satire, III, 190-220) T6 Impudenza giovanile (Satire, VI, 268-311) T7	Primo periodo
LUCANO. Biografia; opere e temi. Letture antologiche (tutti i testi di Lucano sono stati studiati e commentati in traduzione): Proemio (Bellum civile, I, 1-45) T1 Il modello Catone (Bellum civile, II, 380-391) T2 La necromanzia (Bellum civile, VI, 654-718) T3 Cesare tiranno (Bellum civile, VII, 786-840) T4 Morte di Pompeo (Bellum civile, VIII, 663-691) T5	Primo/Secondo periodo

<p>PETRONIO. Biografia; il <i>Satyricon</i>. Lecture antologiche: Un'eloquenza decadente (Sat. 1-2) T1 (in italiano) Entra in scena Trimalchione (Sat. 32-33) T2 (in italiano) La cena di Trimalchione (Sat. 41, 9-44) T3 (in italiano) Un finto funerale (Sat. 71-72) T4 (in italiano) La matrona di Efeso (Sat. 111-112; in latino da 111.1 a 111.5 compreso) T6</p>	Primo/Secondo periodo
<p>MARZIALE. * Opere e temi (solo appunti delle lezioni)* Lecture antologiche: Il libro di Marziale (Epigrammi, I, 2) T1* Lotta fra una tigre e un leone (Epigrammi, I, 18) T4 (in italiano)é* Elia la sdentata (epigrammi, I, 19) T5 (in italiano)* Medico e becchino (Epigrammi, I, 30) T7* Il cambiamento di Levina (Epigrammi, I, 62) T8* La moglie di Candido (Epigrammi, III, 26) T10*</p>	Secondo periodo
<p>QUINTILIANO Opere e temi (solo appunti delle lezioni) Lecture antologiche: L'importanza della scuola (Institutio oratoria, I, 1, 1-3) T3 in italiano</p>	Secondo periodo
<p>TACITO. Biografia; le opere e i temi. (escluso paragrafo 4, Dialogus de oratoribus) Lecture antologiche Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32) T1 (in italiano) Usi e costumi dei Germani (Germania, paragrafi 10 e 14) T4 Dopo Augusto (Annales, I, 1-2) T10 A Seneca giungono le richieste di Nerone (Annales, XV, 60) T13 Il suicidio di Seneca (Annales, XV, 61-64; in latino solo 61) T14 Petronio, il dandy (Annales, XVI, 18) T15</p>	Secondo periodo
<p>APULEIO Biografia; le opere e i temi. Lecture antologiche (tutti i testi di Apuleio sono stati studiati e commentati in traduzione): Attento lettore, ti divertirai (Metamorfosi, I, 1) T1 La Tessaglia, terra di magia (Met. II, 1) T2 Curiosità di Lucio (Met. II, 5-6) T3 La metamorfosi (Met. III, 24-26) T5 I vantaggi di essere asino (Met. IX, 12-13) T6 Preghiera a Iside-Luna (Met. XI, 2) T7 Lucio torna uomo (Met XI, 13) T8 tema approfondito: la simbologia della rosa</p>	Secondo periodo
<p>PERCORSO TEMATICO SU LUCREZIO (dal Volume 1 del testo in adozione) Il <i>De rerum natura</i>: contestualizzazione dell'autore e dell'opera. Lecture antologiche: Venere Natura (De rerum natura, I, 1-20) T1 Epicuro salvatore dell'umanità (De rerum natura, I, 62-69) T3 Gli orrori della religio (De rerum natura, I, 80-101) T4 Elogio a Epicuro (De rerum natura, V, 1-12) in fotocopia Il miele sulla tazza (De rerum natura; I, 921-950) T5 (in italiano) Il moto degli atomi (De rerum natura, II, 62-79) T7 (in italiano) Natura matrigna (De rerum natura, V, 195-234) T10 (in italiano) Le origini dell'umanità (De rerum natura, V, 925-1010) T11 (in italiano) Gli inizi dell'epidemia (De rerum natura, VI, 1138-1198) T12 (in italiano) Il male assoluto (De rerum natura, VI, 1252-1286) T13 (in italiano) Temi approfonditi: – il dualismo “<i>animus/anima</i>”, psicologia e psicosomatica (Libri III-IV) – il tema del progresso (Libro V)</p>	Primo periodo
<p>PERCORSO TEMATICO: La magia nella letteratura latina. Appunti delle lezioni. (Si fornirà al commissario esterno copia cartacea del ppt delle lezioni)</p>	Primo periodo

PERCORSO TEMATICO: LA LETTERATURA LATINA E LA SCIENZA In fotocopia fornita dal docente “Fenomeni lunari” (dalla <i>Naturalis Historia</i> , II, 6-9, Plinio il Vecchio) “Causa e generi dei terremoti” (<i>Naturales quaestiones</i> , VI, il terremoto, Seneca) “Malattie acute e malattie lunghe” (dal <i>De medicina</i> , Celso) “Qualità del chirurgo” (dal <i>De medicina</i> , Celso)	Primo periodo
Totale ore 85* (indicate quelle svolte fino al 15 maggio)	

METODOLOGIE

- Lezione frontale unita a momenti di lezione interattiva (o dialogata) aperta agli interventi degli allievi, articolata su argomenti ben delimitati, affrontati con taglio problematico finalizzato ad accrescere competenze logico-ipotetiche e critiche.
- Analisi di testi letterari fondata su una didattica dell’esperienza e della ricerca, fondamentale per l’accrescimento della motivazione e del coinvolgimento allo studio e funzionale alle competenze riguardanti il metodo di analisi.
- Lavori individualizzati di traduzione, analisi e di interpretazione del testo.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo in uso:

CITTI – CASALI – GUBELLINI – PASETTI – PENNESI, Storia e autori della letteratura latina, Volumi 1 e 3, Zanichelli Bologna

Materiali e testi online

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove orali su tutto il programma svolto; prove scritte valide per l'orale su sezioni specifiche del programma (Lucrezio; Petronio)

Prove scritte di traduzione dal latino. Solo nell'ultima prova scritta si sono affiancate alla tradizionale traduzione due tipologie: analisi e interpretazione, sul modello della certificazione PROBAT, ma a risposta aperta; redazione di un saggio di contestualizzazione e critica letteraria.

Adria, 09 maggio 2019

Il Docente GIANLUCA GASPERINI

3.3. FILOSOFIA

CONOSCENZE

Gli obiettivi essenziali stabiliti dal Dipartimento e posti nella programmazione annuale erano i seguenti: Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale, in modo sufficiente, con riferimento alle griglie di dipartimento; Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica; Esporre in modo chiaro.

Le conoscenze raggiunte stabilmente dalla classe risultano molto diversificate, con una tendenza che si è via via acuita nel corso del triennio: una metà del gruppo classe ha mantenuto uno studio costante e non opportunistico, con risultati mediamente più che buoni; l'altra parte ha raggiunto conoscenze da sufficienti a più che discrete, ma su una base di studio più opportunistico e quindi saltuario e poco motivato.

Sinteticamente, sono discrete o più che discrete le conoscenze medie raggiunte dalla classe, con ampie differenziazioni all'interno della stessa.

ABILITÀ

Gli obiettivi posti nella programmazione annuale erano i seguenti: Individuare e confrontare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi; Saper ricostruire lo sfondo storico di una certa teoria filosofica; Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento.

La precedente divisione rappresentata per le conoscenze si articola in modo più complesso a livello di abilità. Il quadro, differenziato per impegno, attenzione in classe e conoscenze conseguite, si distingue all'interno di ciascuno dei due gruppi in una parte avente ottime o buone abilità nell'uso del lessico specifico, e soprattutto nell'organizzazione della spiegazione, ed un'altra parte dotata di minori abilità, soprattutto sul piano dell'autonomo utilizzo degli strumenti lessicali e comunicativi più appropriati. Ciò complica la precedente schematica dicotomia presente nella descrizione della classe, modificando in buona parte la definizione dei due gruppi. Per schematizzare, qui i gruppi diventano quattro, progressivamente sempre meno numerosi al loro interno: molto abili con ottime conoscenze, sufficientemente abili con buone conoscenze, molto abili con conoscenze solo sufficienti o discrete, poco abili con conoscenze solo sufficienti. Mediamente la classe appare in possesso di buone abilità, più sul fronte delle strategie argomentative e comunicative rispetto alle

autonome capacità di utilizzo di un lessico filosofico puntuale. L'attitudine all'approfondimento risulta scarsa per metà circa della classe.

COMPETENZE

Gli obiettivi della programmazione erano i seguenti: Essere consapevoli della specificità della riflessione filosofica; Sviluppare sufficientemente l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze; Riconoscere l'importanza del dialogo, per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero.

Nonostante i ripetuti tentativi di far nascere in classe dibattiti filosofici ed una diffusa tendenza al filosofare, le competenze maturate, anche nel gruppo più impegnato ed abile, con rarissime eccezioni, si sono fermate ad essere applicate allo studio manualistico, senza esplicitare autonomi bisogni a raffrontare le tematiche studiate coi problemi quotidiani e della cronaca. Le competenze logiche sono genericamente soddisfacenti, ma l'attitudine autonoma al *problem solving* e alla critica personale appaiono buone od ottime in un numero di casi inferiore alla metà della classe, e -di norma- relativamente a problematiche già preparate in classe o dal manuale. Un gruppo ristretto, nonostante sia stato in alcuni casi accompagnato da un impegno adeguato, è arrivato solo alle competenze minime richieste. In proiezione del colloquio dell'Esame, la competenza raggiunta dalla classe a livello di lettura critica interdisciplinare appare al di sotto delle potenzialità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo)
Ripasso della "rivoluzione kantiana" e del Romanticismo (aspetti generali delle sue diverse anime, innovazione e restaurazione, le contraddizioni apparenti e reali al proprio interno, analisi del concetto di sublime).	I periodo
L'Idealismo: accenni all'orientamento filosofico che Fichte, Schelling ed Hegel hanno espresso. Il ruolo di Io ed Assoluto, della gnoseologia e dell'ontologia; il problema etico di determinismo e immanenza; dialettica servo-padrone, giustificazionismo, ricadute problematiche della dialettica sul ruolo della storia.	I periodo
Schopenhauer: la "dittatura" della volontà, le tre vie di fuga, nichilismo, caos, velo di Maya tra rappresentazione e verità, profondi aspetti razionalistici nella pur "irrazionalistica" dottrina schopenhaueriana.	I periodo
Kierkegaard e la critica all'Idealismo: i tre stadi dell'esistenza, l'angoscia e l'esistenzialismo, il problema della comunicazione e quello dell'esistere, le maschere, l'irrazionalismo preparato dalla consapevolezza razionale sull'inautenticità del soggetto, specie quello "moderno".	I periodo
Feuerbach e Marx: le critiche ad Hegel, la religione come alienazione, il progetto dell'umanesimo naturalistico feuerbachiano e le relative critiche di Marx, le leggi dei processi produttivi nel cammino d'emancipazione, struttura e sovrastrutture, materialismo storico e dialettico, plusvalore, feticismo delle merci, contraddizioni del marxismo.	I periodo
Il Positivismo: caratteri generali con brevi accenni alla nascita di Sociologia e Psicologia, all'utilitarismo e al pragmatismo, all'evoluzionismo, alle correnti positiviste di fine '800.	I periodo
Nietzsche: critica radicale al razionalismo; formulazione di un nuovo "spirito libero"; spirito dionisiaco ed apollineo; genealogia della morale; critica a positivismo, idealismo, storicismo; l'ermeneutica, l'immoralità superomista, la manipolazione nazista del pensiero di Nietzsche, l'eterno ritorno e l'atomizzazione volitiva del tempo, individualismo ed esistenza, la volontà di potenza. Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders.	II periodo
Freud: la psicanalisi; principio di piacere e di realtà; la II topica; sogno, abreazione, libere associazioni, sublimazione e transfert; Eros e Thanatos; antipositivismo e neo positivismo nelle teorie di Freud; il simbolismo onirico; il carteggio con Einstein.	II periodo
Bergson: spiritualismo e positivismo; tempo e durata; percezione e memoria; l'evoluzione creatrice; antistoricismo; centralità dell'intuizione.	II periodo
Il Decadentismo e la crisi dei fondamenti: crisi della centralità del soggetto, delle verità scientifiche, delle sicurezze sociali, politiche ed economiche. Nascita di nuovi linguaggi e nuove prospettive culturali con rapidi accenni ad alcuni orientamenti del Novecento.	II periodo
L'epistemologia. Il neopositivismo e Popper: falsificazionismo e corroborazioni, la critica all'induttivismo, a Marx e a Freud, la riabilitazione della metafisica, il "dogma" della esistenza della Verità, società aperta e chiusa, l'origine del totalitarismo in Hegel e Platone. Kuhn, Lakatos e Feyerabend: l'epistemologia post-positivistica.	II periodo
Nuovi orientamenti del Novecento: la Scuola di Francoforte e Marcuse (L'uomo a una dimensione); cenni sull'Esistenzialismo, su Camus e l'assurdo (Il mito di Sisifo);	II periodo

Gadamer col circolo ermeneutico e le condizioni del comprendere.	
	Totale ore 71

Le ore suindicate sono quelle effettivamente svolte al momento della compilazione del presente allegato, considerando le effettive attività didattiche disciplinari. Una parte consistente del tempo dedicato a Cittadinanza e Costituzione, ed inserito nella programmazione di Storia, in realtà ha coinvolto ampiamente temi e concetti del programma di Filosofia.

METODOLOGIE

Si è fatto ricorso al metodo di spiegazione frontale dialogata, spesso con l'ausilio di schede appositamente prodotte dal docente e con la lettura di brani di alcuni autori studiati, finalizzata non tanto ad acquisire una vera capacità di analizzare i testi filosofici, quanto a poter formulare e discutere in classe posizioni critiche nei confronti delle tematiche affrontate, cercando di riconoscere i rapporti che collegano le posizioni individuali dell'autore ad un contesto culturale ed ideologico più ampio, sincronico e diacronico. Si è fatto ricorso in una sola occasione alla visione di un film (Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders), alla proposta di un'opera letteraria integrale e ad altre riassunte (Camus, Il mito di Sisifo; Marcuse, L'uomo a una dimensione) al fine di stimolare l'applicazione delle tesi filosofiche studiate in un ambito più esteso, formale ed informale. Tali prospettive hanno caratterizzato alcune lezioni (coinvolgendo attivamente l'intera classe in una verifica scritta su Nietzsche attraverso i contenuti del film Il cielo sopra Berlino) e hanno permesso alcune comparazioni ed interrelazioni con conoscenze provenienti da altre discipline, avviando ad una corretta comprensione di ciò che dovrebbe essere un idoneo utilizzo della pratica filosofica.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo utilizzato è: N. ABBAGNANO – G. FORNERO, voll. 2B - 3A -3B, Paravia Pearson, Milano 2012. Altri materiali didattici utilizzati, come detto in precedenza, sono stati: schede prodotte dal docente, brani di opere filosofiche specificate in precedenza nei contenuti disciplinari, e la lettura di un'opera integrale filosofica durante le vacanze estive tra la classe Quarta e Quinta.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove orali e scritte, come pattuito nelle riunioni di Dipartimento disciplinare. Si è dato particolare spazio a prove con domande aperte basate sui contenuti di un testo di partenza, cercando di intuire le nuove richieste della prova orale dell'Esame di Stato.

Oltre ai criteri previsti dalla griglia di valutazione disciplinare per le prove sommative, hanno contribuito alla valutazione complessiva: la capacità critica nell'ascolto, nell'interesse e nella partecipazione; gli interventi spontanei di riflessione e il porre domande di approfondimento; la puntualità dello studio e della presentazione dei lavori richiesti per casa; la partecipazione attiva al dialogo educativo; le competenze interdisciplinari e di autonomia critica dimostrate nello studio della Filosofia e soprattutto nella sua traduzione pratica.

Adria, 09 maggio 2019

Il Docente Prof. Paolo Tomasi

3.4. STORIA

CONOSCENZE

Le conoscenze su cui è stata programmata l'attività didattica in Storia sono le seguenti: Conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale del XX secolo; Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e -necessariamente- mondiale nel '900; Conoscere i concetti fondamentali che governano l'economia e il mercato del lavoro; Conoscere, in sinergia con la storia della Filosofia, i presupposti culturali generali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Le conoscenze raggiunte dalla classe risultano molto diversificate, tanto più se si osserva la padronanza con cui gli studenti sanno recuperare le conoscenze fondamentali sul XX secolo, studiate nel corso dell'intero anno scolastico. Un terzo del gruppo classe ha mantenuto uno studio costante e non opportunistico, con risultati mediamente più che buoni; un altro terzo ha raggiunto buone conoscenze settoriali ma con una gestione complessiva non altrettanto soddisfacente; un'ultima parte ha raggiunto conoscenze da sufficienti a discrete, ma su una base di studio più opportunistico e quindi saltuario e poco autonomo.

ABILITÀ

Le abilità su cui si è lavorato sono le seguenti: Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali, identificandone gli elementi più caratterizzanti; Comprendere il cambiamento in

relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale; Saper leggere differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, statistiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.

La precedente divisione del profitto della classe rappresentata per le conoscenze si articola in modo simile anche a livello delle abilità. Il quadro, differenziato per impegno, attenzione in classe e motivazione nello studio ha portato a diversi risultati: un gruppo dimostra buone abilità nell'uso del lessico specifico, nell'organizzazione della spiegazione, nell'attitudine a riconoscere complessità nello sviluppo delle vicende storiche; un'altra parte della classe ha raggiunto abilità più che discrete, rivelando però minori capacità soprattutto sul piano dell'autonomo utilizzo delle fonti suddette; infine un'ultima parte ha raggiunto una preparazione solo sufficiente, espressione di uno scarso interesse per la disciplina.

L'attitudine all'approfondimento risulta scarsa per la maggior parte della classe.

COMPETENZE

Gli obiettivi posti nella programmazione annuale erano i seguenti: Comprendere il cambiamento, le permanenze e la diversità dei tempi storici; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sui diritti garantiti dalla Costituzione riconoscendone la tribolata genealogia; Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio tempo.

Nonostante i ripetuti tentativi di far nascere in classe delle discussioni sui temi di attualità, far crescere una diffusa tendenza all'analisi della complessità genealogica dell'attuale sistema che regola la società, le competenze maturate, più sensibili nel gruppo più impegnato ed abile, si sono fermate per gli altri ad un livello mediamente molto più superficiale di quanto le potenzialità dell'intera classe promettessero.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo)
<p>L'Italia e il mondo dal 1890 all'età giolittiana e al 1914. I nuovi problemi politici, sociali ed economici italiani, la questione sociale, l'emigrazione e la nascita dei partiti di massa; le politiche economiche sempre più intrecciate alle vicende e alle scelte politiche; la crisi dello Stato liberale, l'affermazione della società di massa, le innovazioni tecnologiche, l'imporsi dell'imperialismo. UK, Francia, imperi tedesco ed austriaco; Russia; Giappone; il colonialismo e la questione dei Balcani. La crisi dei fondamenti e la belle époque.</p>	I periodo
<p>La I guerra mondiale e la rivoluzione russa. Cause politiche, economiche e sociali scatenanti la I guerra mondiale; neutralisti ed interventisti in Italia; gli avvenimenti bellici essenziali; prodromi della Rivoluzione d'ottobre, Kerenskij e Lenin, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e il comunismo di guerra, l'Urss da Lenin a Stalin; le paci di Versailles; problemi economici, politici, sociali insorti nei vari paesi d'Europa all'indomani della fine della guerra e della <i>spagnola</i>.</p>	I periodo
<p>La lunga crisi europea. Riconversione industriale, il biennio rosso in Europa e in Italia, la crisi della borghesia e del liberalismo democratico; i diversi problemi socio-politici in Germania ed Italia; l'avvento del fascismo in Italia e in Europa; la crisi del '29, il New Deal di Roosevelt e l'ascesa nazista in Germania. Le diverse strategie del Comintern di Stalin tra anni '20 e '30.</p>	I periodo
<p>L'età dei totalitarismi. L'Italia fascista: il dirigismo economico, la politica colonialista, l'autarchia, il rapporto con la Chiesa, la perdita di autonomia in politica estera dopo la guerra d'Abissinia. La Germania nazista: la base sociale del nazismo, l'antisemitismo, la politica di riarmo e l'uscita dalla crisi economica, la questione dello "spazio vitale". La guerra di Spagna come emblema della lotta intestina tra comunisti e democratici, nonché anticipazione della II guerra mondiale. Il Giappone e gli equilibri interni cinesi.</p>	Fine I periodo inizio II
<p>La II guerra mondiale. Cause politiche dello scoppio della guerra mondiale: il patto russo-tedesco e l'arrendevolezza di Francia e UK. I fatti bellici principali del periodo 1939-41; dalla massima espansione delle forze dell'Asse alla controffensiva alleata (nord Africa, Italia, Francia, Russia, Pacifico); la Resistenza in Italia ed Europa; la soluzione finale; la sconfitta di Germania e Giappone. I nuovi equilibri politici alla fine della II G.M.</p>	II periodo
<p>La ricostruzione e il nuovo ordine mondiale. Il piano Marshall ed il Comecon; Bretton Woods; Onu; Nato e Patto di Varsavia; la</p>	

decolonizzazione; ricostruzione e boom economico in Italia; la guerra fredda (Corea); il disgelo, ma anche le crisi ungherese, cubana, cecoslovacca; le guerre del Vietnam sino alla Cambogia dei Khmer Rossi; la questione del Medio Oriente (1948-anni ottanta); dalla Ceca alla UE; dal centrismo al Centro-Sinistra; dal '68 al terrorismo in Italia, fino al compromesso storico e al pentapartito; le cause della svolta del 1989. I partiti politici italiani e le fasi della Prima Repubblica; la strada del difficile superamento delle discriminazioni sociali; la globalizzazione e l'apparente perdita della centralità della politica nella società.	Il periodo
Per Cittadinanza e Costituzione , con materiali tratti dal manuale in uso: Dossier Cittadinanza (pp. 178-183): La Democrazia (e i suoi nemici). Concetti della storia : Imperialismo (p. 34), Suffragio universale (p. 58), Propaganda (p. 105), Rivoluzione (p. 144), Nazionalismo (p. 172), Fascismo (p. 219), Crisi economica (p. 256), Totalitarismo (p. 285), Democrazia e Dittatura (p. 328), Resistenza (p. 379), Genocidio (p. 410), Onu (p. 470), Questione palestinese (p. 515), Costituzione (p. 554), Mafia (p. 578), Afroamericani e Bianchi (p. 626), Unione Europea (p. 668), Est e Ovest (p. 708), Fondamentalismo Islamico (p. 752). Modelli di Stato: democrazia e totalitarismo (pp. 422-425).	Il periodo
Totale ore 64	

Le ore suindicate sono quelle effettivamente svolte al momento della compilazione del presente allegato, considerando le effettive attività didattiche disciplinari. Nel monte ore di Storia confluiscono anche quei momenti di spiegazione e discussione dedicati a temi politici e di cittadinanza innescati dallo studio di filosofi come Hegel, Nietzsche, Marx, Freud, Bergson, Popper e Marcuse.

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno si è tentato di adottare il metodo di spiegazione frontale, costantemente dialogato, solo limitatamente all'introduzione dei principali temi del Novecento, fornendo agli studenti alcune possibili chiavi di lettura critica dei fatti salienti. Per il resto, la docenza ha fatto affidamento sui momenti di verifica orale, o di restituzione delle prove scritte corrette, per sviluppare l'analisi e la presentazione delle tematiche. Non ci si è avvalsi della modalità *flipped classroom* per lo scarso interesse e coinvolgimento palesati dalla classe già durante le spiegazioni frontali.

MATERIALI DIDATTICI

Il manuale in uso è: **Prosperi-Zagrebelsky-Viola-Battini**, *Storia. Per diventare cittadini. Dal Novecento ad oggi*, vol. 3, Einaudi Scuola, 2017. Altri materiali didattici utilizzati sono stati: schede prodotte dal docente, documenti, soprattutto inerenti i principi politici prodotti o proposti dalle principali ideologie del '900, cronologie, prodotte in proprio dal docente e/o estrapolate da altri manuali e documenti on-line, utilizzate soprattutto durante la spiegazione in classe; inoltre sono stati forniti brevi documenti con cui meglio sintetizzare le conoscenze manualistiche apprese.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove orali e scritte, come pattuito nelle riunioni di Dipartimento disciplinare. Oltre ai criteri previsti dalla griglia di valutazione disciplinare per le prove sommativie, hanno contribuito alla valutazione complessiva: la capacità critica nell'ascolto, nell'interesse e nella partecipazione; gli interventi spontanei di riflessione e il porre domande di approfondimento; la puntualità dello studio e della presentazione dei lavori richiesti per casa; la partecipazione attiva al dialogo educativo; le competenze interdisciplinari e di autonomia critica dimostrate nello studio della Storia, compreso l'aggiornamento sull'attualità.

Adria, 09 maggio 2019

Il Docente Prof. Paolo Tomasi

3.5. INGLESE

CONOSCENZE

Le conoscenze, relative alla storia della letteratura in lingua inglese dalla fine del XVIII secolo fino alla metà del XX secolo, sono mediamente di buon livello: la maggioranza della classe ha acquisito le conoscenze richieste, mentre alcuni mostrano di possedere almeno gli elementi essenziali che caratterizzano le varie correnti ed epoche studiate.

ABILITÀ

A livello linguistico una parte della classe riesce ad esprimersi in lingua inglese con correttezza e scorrevolezza, raggiungendo in alcuni casi anche livelli molto buoni. In alcuni permangono incertezze di tipo grammaticale e sintattico e lacune a livello lessicale. Molte ore durante l'anno sono state dedicate ad attività di listening e reading, anche in preparazione alla nuova prova Invalsi.

COMPETENZE

Per quanto riguarda l'ambito letterario, la maggior parte della classe sa orientarsi nella comprensione degli aspetti essenziali di un testo letterario, gli alunni sono generalmente in grado di ricavare le idee veicolate dal testo, di riassumere i concetti principali, di collegare elementi e concetti al pensiero dell'autore e ai tratti principali del periodo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
1 modulo: Ripasso e completamento dell'età romantica Ripasso delle caratteristiche principali del romanticismo e degli autori romantici studiati alla fine del quarto anno: Wordsworth, Coleridge, Byron, P.B. Shelley.	primo
M. Shelley Da Frankenstein: The creation of the monster (pag. 205, Vol II) Brani in fotocopia;	primo
J. Keats Ode on a Grecian Urn (Text bank – Cd-rom allegato al Vol II)	primo
2 modulo: L'età vittoriana Il regno della regina Vittoria, politiche interne ed estere, riforme, progresso industriale (luci e ombre), politica coloniale, celebrazione dell'impero. Il compromesso vittoriano, ottimismo, rispettabilità, problematiche sociali. Il tema del dualismo (nell'uomo e nella società). Il romanzo vittoriano. Estetismo. Naturalismo	Primo e secondo
Ch. Dickens Da Oliver Twist: Oliver asking for more (pag. 303, Vol. II) Da Hard Times: A classroom's definition of a horse (pag. 309, Vol. II) Coketown (p.291,Vol.II)	primo
Ch. Bronte Da Wuthering Heights: I'm Heathcliff (fotocopia)	primo
R.L. Stevenson Jekyll's experiment (text bank – Cd-rom allegato al Vol. II)	primo
Th. Hardy Da Tess of the d'Urbervilles: Stonehenge (brano in fotocopia) Justice was done (brano in fotocopia)	primo
O. Wilde Da The picture of Dorian Gray: Basil's studio (pag. 353, Vol.II) I would give my soul (pag. 354, Vol. II) The Preface (brano in fotocopia) Brani in fotocopia	secondo
3 modulo: L'età moderna Il regno di Edward, l'età georgiana, la I Guerra Mondiale, i War poets, il dopo guerra. Cambiamenti sociali, conseguenze della guerra. Imagism, Modernismo, Stream of consciousness, interior monologue. Dystopian novels	secondo
R. Kipling Da The white man's burden (pag 326, Vol. II)	secondo
R. Brooke The Soldier (pag.418, Vol.III)	secondo
W. Owen Dulce et decorum est (pag. 419, Vol. III)	secondo
E. Pound At the station of the metro (brano in fotocopia)	secondo
T.S. Eliot Da The Waste Land: Section I The Burial of the Dead (brano in fotocopia) Section III The Fire Sermon (pag. 435, Vol. III) Section V What the Thunder said (brano in fotocopia)	secondo

	The hollow men (brano in fotocopia) Da The love song of J. Alfred Prufrock (brano in fotocopia)	
J. Joyce	Da Dubliners: Eveline (integrale) (pag. 465, Vol. III) The Dead: Gabriel's epiphany (pag. 469) Da Ulysses: Mr Bloom's cat and wife (brano in fotocopia) The funeral (brano in fotocopia) Molly's monologue (brano in fotocopia)	secondo
G. Orwell	Da Animal Farm: brano in fotocopia dal cap. X (La classe ha letto tutta l'opera in versione originale integrale nella classe quarta) Da 1984: Big Brother is watching you (pag. 534, Vol. III); Newspeak (brano in fotocopia)	secondo
		Totale ore: 86

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi della metodologia dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto. Ogni testo era corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso tre fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da un'analisi storico-sociale.

Per quanto concerne i singoli autori l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale, e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

MATERIALI DIDATTICI

La maggior parte dei brani analizzati e studiati è stata esaminata sul testo in adozione "Performer Culture" Ed. Zanichelli, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, voll. 2-3.

Si sono fornite anche fotocopie allo scopo di approfondire e presentare altri brani degli autori inseriti nel programma. Si sono poi forniti materiali on-line.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli studenti nel corso del triennio hanno affrontato le seguenti tipologie di verifica scritta:

analisi guidate di testi letterari (brani di prosa o poesie)

composizione su argomenti letterari

compiti di grammatica

compiti di listening

compiti di reading

Per quanto riguarda le verifiche orali, i colloqui vertevano sul commento dei brani studiati in classe, con informazioni relative all'autore, al suo periodo storico, sociale e letterario, ponendolo in relazione ad altri dello stesso periodo.

Adria, 09/05/2019

La Docente Maria Bacilieri

3.6. MATEMATICA

CONOSCENZE

Definizioni di limite di una funzione. Definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità. Nozione di derivata di una funzione reale e sue applicazioni. Principali metodi d'integrazione. Nozione di integrale definito e le sue applicazioni. Concetti fondamentali riguardanti le equazioni differenziali. Principali concetti di geometria analitica dello spazio

ABILITÀ

Applicare le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità. Derivare una funzione. Applicare la nozione di derivata. Risolvere problemi di massimo e minimo. Studiare una funzione in modo ragionato. Applicare gli integrali definiti nel calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione. Calcolare integrali impropri. Risolvere semplici equazioni differenziali. Sanno valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio.

COMPETENZE

Dimostrare i teoremi più importanti. Acquisizione di una sufficiente chiarezza espositiva negli elaborati scritti. Capacità di riflessione e di ragionamento. Abitudine a porsi e risolvere problemi. Uso consapevole delle tecniche e degli strumenti del calcolo differenziale e integrale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<p><u>Le funzioni e le loro proprietà</u>: le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni.</p> <p><u>I limiti delle funzioni</u>: la topologia della retta; limite finito in un punto; limite infinito in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; teoremi sui limiti.</p> <p><u>Il calcolo dei limiti</u>: operazioni con i limiti; le forme indeterminate; limiti notevoli; le funzioni continue; punti di discontinuità; ricerca degli asintoti; grafico probabile.</p> <p><u>La derivata di una funzione</u>: definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità e derivabilità; derivazione delle funzioni elementari; regole di derivazione; derivate successive.</p> <p><u>I teoremi del calcolo differenziale</u>: teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital.</p>	Primo periodo
<p><u>I massimi, i minimi e i flessi</u>: definizioni; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; flessi e derivata seconda; i problemi di massimo e minimo.</p> <p><u>Lo studio delle funzioni</u>: lo studio di una funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata; applicazioni dello studio di una funzione; la risoluzione approssimata di un'equazione.</p> <p><u>Gli integrali indefiniti</u>: l'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>Gli integrali definiti</u>: l'integrale definito; il teorema fondamentale del calcolo integrale; il calcolo di aree di superfici piane; il calcolo di volumi; lunghezza di un arco di curva e area di una superficie di rotazione; integrali impropri; applicazione degli integrali alla fisica.</p> <p><u>Le equazioni differenziali</u>: le equazioni differenziali del primo ordine; le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$; le equazioni differenziali a variabili separabili; le equazioni differenziali lineari del primo ordine; le; applicazioni alla fisica.</p>	Secondo periodo
Totale ore 147	

NOTA. Le parti principali del programma preventivato sono state svolte. Durante l'anno alcune attività programmate e alcuni "ponti" si sono sovrapposti all'orario, interrompendo il normale svolgimento delle lezioni. L'argomento sulle distribuzioni di probabilità, inizialmente indicato nel piano annuale, non è stato perciò svolto.

METODOLOGIE

Il percorso didattico per la matematica del quinto anno è stato elaborato in modo di favorire la comprensione degli argomenti principali dei contenuti disciplinari. Le lezioni hanno privilegiato l'aspetto più pratico e applicativo dei concetti affrontati, limitando la trattazione formale ai temi più importanti. In particolare si è data la dimostrazione solo di una parte dei teoremi (quelli dimostrati sono riportati esplicitamente nella sezione dei contenuti disciplinari). Il programma è stato svolto per moduli e unità didattiche, attraverso lezioni frontali, esposizione di esempi ed esercizi di approfondimento particolarmente esemplificativi.

MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro svolto si è basato sul libro di testo in adozione: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 5* – Zanichelli

Sono stati utilizzati anche la LIM e molti materiali digitali presenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove hanno avuto carattere sia formativo sia sommativo, con l'obiettivo di accertare i livelli di preparazione raggiunti e stimolare negli studenti uno studio continuo.

Sono state effettuate prove orali (almeno una per ogni alunno in ciascun periodo dell'anno) e scritte (2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo). Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione della seconda prova di matematica della durata di 5 ore.

Adria, 09 maggio 2019

Il Docente Fabio Zanellati

3.7. **FISICA**

CONOSCENZE

Conoscenza della forza di interazione fra cariche elettriche. Comprensione del concetto di campo. Analogie e diversità fra campo gravitazionale, elettrico, magnetico. Corrente elettrica continua. Campo magnetico generato da una corrente (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni) Induzione elettromagnetica (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni). Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività ristretta (postulati e principali conseguenze). Onde e particelle.

ABILITÀ

Capacità di effettuare interventi motivati ed opportuni. Utilizzo di un linguaggio specifico corretto. Riconoscimento delle leggi e dei principi generali che vanno utilizzati per la risoluzione di alcuni semplici problemi. Descrizione e interpretazione delle leggi fondamentali della fisica. Capacità di realizzare collegamenti con altre discipline. Abilità di riflessione e di ragionamento.

COMPETENZE

Capacità di inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse. Trattazione personale e critica dei vari argomenti. Abitudine a porsi e risolvere problemi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
Circuiti elettrici. Forza elettromotrice e corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica. Connessioni in serie. Connessioni in parallelo. Circuiti con resistenze in serie e in parallelo. Resistenza interna di un generatore. Resistenza interna di un generatore. Le leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. I circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore.	Primo periodo
Interazioni magnetiche e campi magnetici. Fenomeni magnetici. Il campo magnetico La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente. Motore elettrico. Campi magnetici generati da correnti elettriche (campo magnetico di un filo percorso da corrente, interazione tra fili percorsi da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide). Definizioni operative di Ampère e Coulomb. Circuitazione e flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss e il teorema di Ampère per il campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia.	Primo periodo
Induzione elettromagnetica. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La fem indotta in un conduttore in moto. La legge Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduttanza. L'alternatore e la corrente alternata.	Secondo periodo

<p>Circuiti in corrente alternata: circuito ohmico, circuito capacitivo e circuito induttivo. Energia immagazzinata in un induttore. Trasformatore.</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. La legge di Ampère-Maxwell e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Polarizzazione di un'onda elettromagnetica (polarizzazione per assorbimento).</p> <p>La relatività ristretta. L'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività di Einstein. L'orologio a luce e la "dilatazione" dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Simultaneità. Il paradosso dei gemelli. Composizione delle velocità. Effetto Doppler relativistico. Quantità di moto ed energia.</p> <p>Particelle e onde. Il dualismo onde-corpuscolo. La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton. Lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.</p>	
Totale ore 83	

NOTA. I processi di carica e scarica del condensatore, l'analisi dei circuiti RL e di quelli a corrente alternata sono stati affrontati soltanto dal punto di vista qualitativo, senza fare ricorso al calcolo differenziale e alla risoluzione delle equazioni differenziali

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati proposti con lezioni frontali, oppure attraverso l'analisi delle fasi sperimentali che conducevano alla sistematizzazione della teoria, o infine attraverso l'analisi di una situazione problematica.

Ogni fenomeno fisico è stato analizzato secondo le sue variabili ed i legami che intercorrono tra esse. Sono state sempre proposte ed effettuate numerose esercitazioni in cui gli allievi potevano lavorare individualmente ma anche a piccoli gruppi per un utile confronto, al fine di maturare una progressiva autonomia nell'analisi di semplici fenomeni fisici.

In molti casi si è fatto ricorso alla rete Internet per l'utilizzo di applicazioni o applet di simulazione dei fenomeni fisici o per la visione di filmati.

MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro svolto si è basato sul libro di testo in adozione: Cutnell – Johnson – Young - Stadler, "I problemi della fisica" (volumi. 2 e 3), Ed. Zanichelli.

Sono stati utilizzati anche la LIM e molti materiali digitali presenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per il primo periodo dell'anno scolastico ciascun allievo è stato sottoposto ad almeno due momenti di verifica (1 verifiche scritte e 1 verifica orale). Per il secondoperiodo dell'anno scolastico ciascun allievo è stato sottoposto ad almeno tre momenti di verifica (due verifiche scritte e una verifica orale).

Adria, 09 maggio 2019

Il Docente Fabio Zanellati

3.8. SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE

- enunciare leggi, teorie
- definire concetti, principi, regole (ex D.M n. 139 del 2007);
- descrivere ed identificare processi, fenomeni costanti e variabili, caratteristiche, funzioni;
- strutture, proprietà, modelli (ex D.M n. 139 del 2007);
- acquisire un linguaggio specifico e rigoroso finalizzato ad una esposizione chiara e precisa;
- acquisire le caratteristiche che distinguono un'indagine scientifica

ABILITÀ

riconoscere processi, fenomeni, costanti e variabili, caratteristiche, funzioni, strutture, proprietà, modelli (D.M n. 139 del 2007);
 individuare interazioni, legami, analogie e differenze (D.M n. 139 del 2007);
 sviluppare la capacità di comprensione, attraverso un'analisi attenta e corretta dei dati disponibili e dei fenomeni, potenziando la capacità di sintesi;
 saper comprendere il libro di testo e articoli di carattere scientifico, traendo relazioni tra i contenuti di studio e le problematiche attuali;

COMPETENZE

osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. (ex D.M n. 139 del 2007);
 analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. (ex D.M n. 139 del 2007);
 essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (ex D.M n. 139 del 2007);
 saper spiegare e usare autonomamente i termini specifici della disciplina;
 utilizzare in modo logico, conseguente e consapevole le conoscenze disciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<p>Capitolo 1 Chimica organica: una visione d'insieme:(da pag C2 a pag C 20)</p> <p><i>Lezione 1- I composti del carbonio: 1 I composti organici sono i composti del carbonio. 2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. 3. I composti organici si rappresentano con diverse formule. Lezione 2- L'isomeria 4. Gli isomeri: stessa formula ma struttura diversa. 5 Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi. 6. Gli stereoisomeri hanno una diversa disposizione spaziale. La stereoisomeria nei farmaci (fotocopia) Il sistema di notazione R,S (fotocopia). Lezione 3-Le caratteristiche dei composti organici 7. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. 8. La reattività dipende dai gruppi funzionali. Radicali liberi e antiossidanti (fotocopia)</i></p>	Primo periodo
<p>Capitolo C2 Chimica organica: gli idrocarburi (da pag. C26 a pag. C61)</p> <p>Lezione 1- Gli alcani:1. Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. 2. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3. 3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.4. L'isomeria conformazionale degli alcani.5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 6. Le reazioni degli alcani. La reazione di alogenazione (fotocopia). Lezione 2- I cicloalcani. 7. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani. 8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica. 9. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione. 10. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole.11. Le reazioni dei cicloalcani. Lezione 3- Gli alcheni. 12. Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2. 13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. 14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. 15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 16. Le reazioni di addizione al doppio legame. Lezione 4- Gli alchini. 17. Il carbonio negli alchini è ibridato sp. 18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. 19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena. 20. Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi (prima parte). 21. Le reazioni degli alchini sono d addizione al triplo legame. Lezione 5- Gli idrocarburi aromatici. 22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. 23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono</p>	Primo periodo

<p>anelli benzenici con uno o più sostituenti. 24. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. 25. Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila. 26. Gli idrocarburi policiclici sono un insieme di anelli. Approfondimento: Come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici (Lettura come educazione alla salute).</p>	
<p>Capitolo C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi (da pag. C72 a pag. C126) Lezione 1- Gli alogenuri alchilici. 1. I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati. 2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici 3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua (no L'effetto del solvenete e La reazione di eliminazione). Lezione 2- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli. 5. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico. 6. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. 8. Le proprietà fisiche degli alcoli.9 Le proprietà chimiche degli alcoli 10. Le reazioni degli alcoli. 11 I polioli presentano più gruppi ossidrilici. 12. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno.13 La nomenclatura degli eteri. 14. Le proprietà fisiche degli eteri. 17. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico.18 Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli. Lezione 3- Le aldeidi e i chetoni. 20. Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato. 21. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni. 23. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. 24. Le reazioni di aldeidi e chetoni. Lezione 4- Gli acidi carbossilici. 25. Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali. 26. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici. 27. La sintesi degli acidi carbossilici. 28. Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. 29. Le reazioni degli acidi carbossilici. Lezione 5- Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali. 30. Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido. 31 La nomenclatura degli esteri. 32 La sintesi degli esteri. 34. Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico. 35. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi. 37. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico. Lezione 6- Le ammine. 38. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico. 39. La nomenclatura delle ammine.40. Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine. Lezione 7 I polimeri 41 Tipi di polimeri.42 I polimeri sintetici sono omopolimeri o copolimeri. 43 Le reazioni di polimerizzazione possono avvenire per addizione o per condensazione (tranne ultime 6 righe) . 44 Le proprietà fisiche dei polimeri dipendono dai gruppi funzionali presenti nella catena.</p>	<p>Primo periodo</p>
<p>Capitolo B1 Biochimica: le biomolecole (da pag. B 2 a pag. B 36) Lezione 1- I carboidrati. 1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi. 2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. 3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. 4. La chiralità: proiezioni di Fisher. 5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. 6. Le reazioni dei monosaccaridi. 7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri. 8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.. Lezione 2- I lipidi. 9. I lipidi saponificabili e non saponificabili. 10 I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. 11. Le reazioni dei trigliceridi. 12 I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. 13 I glicolipidi sono recettori molecolari. 14 Gli steroidi. Colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo. Lezione 3- Gli amminoacidi e le proteine. 16. Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico (tranne ultime 7 righe). 17. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi. 18. Le modalità di classificazione delle proteine. 19. La struttura delle proteine. Lezione 4- I nucleotidi e gli acidi nucleici. 20. I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato. 21. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.</p>	<p>Primo periodo e Secondo periodo</p>
<p>Capitolo 2 Il linguaggio della vita La duplicazione del DNA è semiconservativa (da pag. B 36 a pag B 38 Biologia. Blu - Sadava ... Zanichelli) La trascrizione dal DNA all'RNA. L traduzione: dall'RNA alle proteine (da pag. B51 a pag.B54 Biologia. Blu - Sadava ... Zanichelli)</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p>Capitolo B2 Biochimica: l'energia e gli enzimi (da pag B 44 a pag B 58) Lezione 1- L'energia nelle reazioni biochimiche. 1. L'energia e il metabolismo. 2. Esistono due tipi principali di energia. 3. Il primo e il secondo principio della termodinamica. 4. Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia. Lezione 2- Il ruolo dell'ATP. 5. L'idrolisi dell'ATP libera energia.La struttura e l'idrolisi</p>	<p>Secondo periodo</p>

<p>dell'ATP (fotocopia). In che modo l'idrolisi dell'ATP compie lavoro (fotocopia) 6. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche. Lezione 3- Che cosa sono gli enzimi. 7. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica. 8. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi. 9. Gli enzimi agiscono in modo specifico. 10. Gli enzimi abbassano la barriera energetica. Regolazione allosterica degli enzimi (fotocopia) Lezione 4- I meccanismi della catalisi enzimatica. 11. L'interazione tra un enzima e il suo substrato. 12. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica. 13. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare. 14. La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi. 15. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori. 16. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.</p>	
<p>Capitolo B3 Biochimica: il metabolismo energetico (da pag. B64 a pag. B 94) Lezione 1- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme. 1. Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nella cellula. 2. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia. 3. Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni. I coenzimi FAD, NADP e NAD (fotocopia) 5. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Lezione 2- La glicolisi. 6. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente. 9. La reazione completa della glicolisi. 10. Il destino del piruvato. Lezione 3- La fermentazione. 11. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato- 12. La fermentazione alcolica produce alcol etilico. Lezione 4- La respirazione cellulare 13. Le fasi della respirazione cellulare. 14. la decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs. 15. Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP. 16. La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria 17. La chemiosmosi permette la sintesi di ATP . 18. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Lezione 5- Gli altri destini del glucosio. 19 La via del pentoso fosfato è parallela alla glicolisi 20. La gluconeogenesi ovvero la sintesi del glucosio. 21. Il glicogeno è la riserva energetica degli animali. Lezione 6- Catabolismo degli acidi grassi (fotocopie). Il metabolismo dei lipidi e delle proteine. 22. I trigliceridi sono un'importante fonte di energia. 23. La β-ossidazione avviene nei mitocondri (fotocopia fasi β-ossidazione). 24. I corpi chetonici sono una fonte di energia alternativa al glucosio. 25. Il fegato produce lipidi e colesterolo. Il fegato sintetizza attivamente gli acidi grassi (fotocopia) 26. Anche gli amminoacidi possono fornire energia. 27. Il catabolismo degli amminoacidi.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p>Capitolo B5 Biotecnologie: i geni e la loro regolazione (da pag.126 a pag 144) Lezione 3- La trascrizione negli eucarioti. 4. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi. 5. La scelta di un particolare RNA polimerasi dipende dai fattori trascrizionali. 6. Il legame del TBP modifica la struttura del DNA. Lezione 4- La regolazione prima della trascrizione 7. I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica. Lezione 5 – La regolazione durante la trascrizione. 8. L'efficienza della trascrizione è modulata da specifici fattori proteici. 9. La coordinazione dell'espressione di più geni. Lezione 6 – La regolazione dopo la trascrizione . 10. Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione. 11. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma. 12. Gli RNA non codificanti regolano l'espressione genica (no i piccoli RNA interferenti). Lezione 7 La regolazione della trascrizione nei virus. 13. I virus: caratteristiche generali. 14. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno. 15 I virus animali presentano diversi cicli riproduttivi. 16. I virus a RNA. 17. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. Lezione 8 I geni che si spostano 18 I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione. 19. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p>Capitolo B6 Biotecnologie: tecniche e strumenti (da pag B 152 a pag B 176) Lezione 1- Clonare il DNA. 1. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. 2. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione. 3. La DNA ligasi serve a ricucire il DNA. 4. I vettori plasmidici servono a trasportare i geni da un organismo all'altro. 5. Il clonaggio di un gene. Lezione 2- Isolare geni e amplificarli. 7. I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero. 8. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche. 9 Isolamento del cDNA tramite ibridazione su colonia. 10. La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA. Lezione 3 Leggere e sequenziare il DNA. 11. L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA 12 Il DNA separato può essere visualizzato su gel o trasferito su filtro. 13 Sequenziare il DNA con il</p>	<p>Secondo periodo</p>

metodo Sanger. Ogni individuo è caratterizzato da un diverso profilo del DNA (fotocopia). L'analisi delle STR (fotocopia) Lezione 4. Studiare il genoma in azione.15. La genomica analizza l'informazione contenuta nei genomi. 16 Studiare i geni in azione: la trascrittomica. Lezione 5- Dalla genomica alla proteomica. 17. E' possibile estrarre le proteine dalle cellule. 18. Le proteine si separano per elettroforesi. 19. Le proteine si possono trasferire su membrana e analizzare tramite anticorpi.	
Capitolo B7 Biotecnologie: tecniche e strumenti (da pag B 182 a pag B 201) Lezione 1. Le biotecnologie e l'uomo 1. Le biotecnologie nascono dell'età preistorica. 2. Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo. Lezione 2- Le biotecnologie in agricoltura. 3. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio. 4. Piante a elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice. 5. Piante transgeniche resistenti ai parassiti. Lezione 3- Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria. 6. Biorisanamento: il caso della Exxon Valdez. 7. Biofiltri e biosensori basati su batteri GM 9. Microrganismi per la produzione di fertilizzanti: il compostaggio. 10. Produzione di biocarburanti da OGM. Lezione 4- Le biotecnologie in campo biomedico. 11. La produzione di farmaci biotecnologici. 12. La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma 14. La terapia genica per contrastare le malattie genetiche. 15. Le cellule staminali nella terapia genica. Lezione 5- La clonazione e gli animali transgenici. 18. La clonazione animale genera individui identici 19. Gli animali transgenici hanno geni mutanti. 20. I topi knock-out hanno un gene silenziato.	Secondo periodo
SCIENZE DELLA TERRA	
Capitolo 7 La Terra deformata: faglie, pieghe,orogenesi da pag. 104 a pag 113 <i>7.1 Le deformazioni delle rocce;7.2 Giacitura delle rocce;7.3 Come si deformano le rocce;7.4 Fattori che influenzano le deformazioni delle rocce;7.5 Movimenti regionali della crosta terrestre;7.6 Il principio dell'isostasia;7.7 Diaclasi e faglie7.8 Pieghe; 7.9 Falde di ricoprimento7.10 Formazione delle montagne; 7.11 Modelli orogenetici</i>	Secondo periodo
Capitolo 8 I terremoti Da pag. B124 a pag. B 141 8.1 Il terremoto; 8.2 Comportamento elastico delle rocce; 8.3 Ciclicità statica dei fenomeni sismici; 8.4 Onde sismiche; 8.5 Misura delle vibrazioni sismiche; 8.6 Determinazione dell'epicentro di un terremoto; 8.7 Dove avvengono i terremoti 8.8 Energia dei terremoti;8.9 Intensità dei terremoti; 8.10 Previsione dei terremoti; 8.11 Prevenzione dei terremoti	Secondo periodo
Capitolo 1 D L'interno della Terra da pag. D 2 a pag. D21 <i>1.1 La struttura stratificata della Terra; 1.2 Il calore interno della Terra 8no il flusso di calore); 1.3 il nucleo; 1.4 Il mantello; La crosta; 1.6 Il campo magnetico della Terra; 1.7 il paleomagnetismo</i>	Secondo periodo
Capitolo 2 D La tettonica delle placche: una teoria unificante da pag.D 26 a pag. D 35 2.1 Concetti generali e cenni storici; 2.2 Che cosa è una placca litosferica; 2.3 I margini delle placche; 2.4 Quando sono nate le placche; 2.5 Placche e motti convettivi; 2.6 Il mosaico globale; 2.7 Placche e terremoti; 2.8 Placche e vulcani.	Secondo periodo
Capitolo 3 D L'espansione del fondo oceanico da pag. D 40 a pag. D 51 3.1 Le dorsali medio-oceaniche; 3.2 La struttura della crosta oceanica; 3.3 Espansione del fondo oceanico; 3.4 Il meccanismo dell'espansione;3.5 Prove dell'espansione oceanica.	Secondo periodo
Capitolo 4 D I margini continentali da pag. D 56 a pag D 65 <i>4.1 Tipi di margine continentale; 4.2 Margini continentali passivi; 4.3 Margini continentali trasformati; 4.4 Margini continentali attivi; 4.5 Tettonica delle placche e orogenesi</i>	Secondo periodo
Capitolo 1 C L'atmosfera da pag. C/2 a pag. C/3 e da pag. C/8 a pag. C/10 1.1 Composizione dell'atmosfera, 1.2 Bassa e alta pressione 1.5 L'energia solare e l'atmosfera; 1.6 L'effetto serra. Il protocollo di Kyoto.	Secondo periodo
Capitolo 2 C I fenomeni meteorologici da pag. C/49 a pag,C/52 2.10 L'inquinamento dell'atmosfera; 2.11 Contaminanti nell'aria; 2.12 Le piogge acide; 2.14 Il "buco" nell'ozono	Secondo periodo

<p>Educazione Ambientale (fotocopie) Lo sviluppo sostenibile deve garantire il benessere delle generazioni future. La difesa dell'ambiente deriva da pratiche quotidiane e scelte politiche. Le risorse naturali. I confini planetari da non superare.. Le risorse non rinnovabili possono esaurirsi. Gli ecosistemi offrono servizi indispensabili per la nostra sopravvivenza. Il cambiamento climatico. Le azioni comuni in difesa dell'ambiente. Gli accordi internazionali promuovono uno sviluppo sostenibile. Il problema energetico. Il protocollo di Montreal. Le attività umane minacciano la biodiversità. Il mantenimento della biodiversità è indispensabile per il futuro dell'umanità. La distruzione degli habitat, l'introduzione di specie estranee e lo sfruttamento eccessivo delle risorse minacciano la biodiversità. Coralli in bianco.</p>	Secondo periodo
Totale ore 98	

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: Il metodo adottato è stato basato sul cercare di proporre le informazioni ed i concetti essenziali in modo poco nozionistico, senza rinunciare, tuttavia, ad un linguaggio rigoroso e preciso.

Si è cercato di stimolare lo studente ad affrontare lo studio della disciplina con un atteggiamento attivo (e non di semplice memorizzazione) cercando di sollecitare l'alunno ad intervenire nelle discussioni e a riscontrare i concetti acquisiti con la realtà. Sono state utilizzate lezioni dirette avvalendosi spesso del supporto di lezioni in powerpoint.

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: il libro di testo, integrato con appunti delle lezioni e fotocopie o materiale inserito nella sezione didattica del registro elettronico. Lezione in power-point

Libri di testo

- IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie- D.Sadava, D. M. Hillis, H. C.Heller, M.R. Berenbaum, V. Posca Ed. Zanichelli.
- BIOLOGIA Blu - D. Sadava e altri Ed.Zanichelli (ripasso duplicazione DNA e Trascrizione- traduzione
- LE SCIENZE DELLA TERRA Vol. C Atmosfera, fenomeni metereologici, geomorfologia climatica- Alfonso Bosellini Ed.Italo Bovolenta-Zanichelli;
- LE SCIENZE DELLA TERRA Vol. D Tettonica delle placche- Alfonso Bosellini Ed.Italo Bovolenta-Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica formativa durante lo svolgimento di ogni unità tematica.

Verifica sommativa al termine di singole o più unità di apprendimento. Si sono utilizzate verifiche orali, verifiche scritte valide per l'orale con domande aperte, a risposta multipla, vero/falso con motivazione della risposta.

Adria, 09/05/2019

La Docente Paola Amidei

3.9. **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

DISEGNO

OBIETTIVI

Il comportamento non sempre collaborativo anche se sostanzialmente corretto, non ha consentito ad alcuni alunni di conseguire i migliori risultati possibili, a causa di un impegno non sempre adeguato. La rimanente parte degli alunni ha invece conseguito risultati buoni dimostrando di avere raggiunto gli obiettivi previsti soprattutto in riferimento alla capacità di organizzazione negli anni precedenti e alla cura e precisione del segno.

Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti (a livelli differenziati, a seconda dell'impegno nello studio e delle attitudini personali) i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscono i modi rappresentativi della geometria descrittiva;
- Conoscono i principi che stanno alla base della rappresentazione delle ombre proprie e portate.

ABILITA'

- Sanno organizzare il proprio lavoro secondo procedure sequenziali;
- Applicano le convenzioni grafiche;
- Sanno costruire una prospettiva centrale a partire da una proiezione ortogonale data;
- Sanno costruire una proiezioni accidentale a partire da una proiezione ortogonale data;
- Sanno definire il perimetro dell'ombra portata in assonometria;
- Sanno definire il perimetro dell'ombra portata in prospettiva;
- Sanno determinare le ombre di figure delle quali siano date le rappresentazioni in assonometria (da fonte di luce posta a distanza infinita e da fonte di luce puntiforme) e in prospettiva (da fonte di luce posta a distanza infinita e da fonte di luce puntiforme).

COMPETENZE

- Utilizzare in modo corretto quanto appreso nell'ambito del disegno e della geometria descrittiva durante il curricolo liceale al fine di definire un percorso progettuale che li conduca a realizzare un semplice oggetto tra i temi proposti dal docente.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

Il programma di Disegno di quest'anno è stato volto a fornire agli alunni le conoscenze ed i mezzi tecnici necessari per realizzare un processo progettuale relativo ad due oggetti di arredo (una sedia ed un letto)

Gli obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Competenze	Abilità	Conoscenze	Contenuti
<p>(Acquisire padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva organizzando il proprio lavoro secondo procedure sequenziali)</p> <p>Acquisire padronanza del disegno grafico/geometrico come strumento e linguaggio di conoscenza.(LINEE GUIDA)</p>	<p>Applicare le convenzioni grafiche (prerequisiti.)</p> <p>Saper rappresentare figure piane e solide in proiezioni ortogonali, assonometria (monometrica, cavaliera rapida e isometrica) prospettiva centrale e accidentale. (prerequisiti)</p> <p>Applicare correttamente la teoria delle ombre per esaltare gli effetti tridimensionali di una rappresentazione grafica in assonometria (prerequisiti), prospettiva o proiezione ortogonale.</p>	<p>Conoscere le convenzioni grafiche (prerequisiti.)</p> <p>Conoscere le caratteristiche e le regole dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva (prerequisiti.)</p> <p>Conoscere per cenni i principi che stanno alla base della rappresentazione delle ombre proprie e portate. (prerequisiti)</p>	<p>Prerequisiti: proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive.</p> <p>Disegno digitale (libre CAD) * (prerequisiti)</p> <p>Ricerca dell'ombra propria e portata di gruppi di solidi rappresentati in prospettiva (prerequisito)</p>
<p>Utilizzare gli strumenti propri del disegno tecnico come strumento d'indagine della realtà (per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'architettura)</p>	<p>Saper applicare i metodi grafici studiati negli anni precedenti (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive) alla rappresentazione di architetture.</p> <p>Interpretare correttamente i dati ricavati dalla rappresentazione grafica (piante sezioni prospetti) di un edificio.</p>	<p>Conoscere il procedimento per realizzare proiezioni ortogonali ed individuare la sezioni dei solidi (prerequisiti.)</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali e gli utilizzi delle proiezioni assonometriche: sistemi di riferimento, tipi di assonometrie. (prerequisiti)</p>	<p>Simbologie del disegno architettonico</p> <p>Quotatura</p>

	Saper applicare le principali scale di riduzione al disegno di architetture	Conoscere i tipi di elaborati grafici che permettono la completa comprensione di un'architettura. Conoscere la quotatura. Conoscere le principali scale di riduzione (UNI EN ISO 5455:1998) Conoscere le tecniche di rilievo di uno spazio	Restituzione grafica
Imparare a comprendere (sistematicamente e storicamente) l'ambiente fisico in cui si vive	Realizzare con immediatezza schizzi di solidi o semplici architetture. (Saper eseguire un'analisi degli elementi visivi, formali e funzionali di una struttura architettonica dell'età rinascimentale.)	Conoscere le potenzialità ed i procedimenti del disegno a mano libera. Conoscere gli elementi fondamentali delle strutture architettoniche.	Studi preliminari di un progetto con schizzi preparatori
Esprimere il proprio livello di consapevolezza e maturità personale e culturale nella ricerca progettuale	Impiegare consapevolmente i diversi elementi che concorrono al progetto Saper strutturare un processo progettuale, raccogliendo ed analizzando i dati ed organizzando le soluzioni secondo una sequenza logica	Conoscere la metodologia progettuale Conoscere i principali elementi funzionali e antropometrici	Progettare un semplice percorso di allestimento museografico o un semplice oggetto di arredo (anche urbano) Progettare gli elementi necessari per la realizzazione dell'opera.

METODOLOGIE

Le unità didattiche saranno organizzate sia attraverso lezioni frontali, per quanto riguarda l'impostazione generale dell'attività da svolgere, sia mediante processi di lavoro individualizzato nelle esercitazioni grafiche da svolgersi sia in aula (verifiche formative e sommative) che a casa (elaborazione degli schizzi e delle proposte progettuali). Si è cercato di favorire la partecipazione attiva della classe mediante lezioni dialogate strutturate come revisioni per stati di avanzamento dell'elaborato finale. Durante l'intero anno scolastico è stato realizzato un percorso progettuale dai primi schizzi all'elaborato finale quotato.

MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzati gli strumenti disponibili nell'istituto stesso, quali lavagna, LIM, ecc. Ogni alunno ha utilizzato gli strumenti personali per le esercitazioni grafiche.

Testo in adozione: Sergio Sammarone – *Disegno e rappresentazione* - Zanichelli

File PDF forniti dal docente agli alunni a supporto dell'attività progettuale

TIPOLOGIE PROVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte delle revisioni, una nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, che hanno preso in esame i processi progettuali prodotti dagli alunni sia in classe che a casa. Le revisioni sono state programmate in base allo stato di avanzamento dei percorsi degli studenti, supportati dai suggerimenti e dai materiali forniti dal docente nel corso dell'anno. Le revisioni sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, in termini di completezza, esattezza del procedimento e precisione. Per la valutazione si è utilizzata la griglia approvata dal dipartimento lo scorso anno scolastico.

Si individuano, facendo riferimento alla griglia di valutazione, gli obiettivi minimi da conseguire per ottenere la sufficienza.

- relativamente alla completezza e corrispondenza, il percorso deve essere caratterizzato da poche parti incomplete.

- relativamente all'esattezza del procedimento, si possono ammettere alcuni lievi errori nelle misure e delle viste;
- per la precisione grafica e pulizia del segno.

STORIA DELL'ARTE

Per i contenuti relativi a Storia dell'arte la classe ha dimostrato, in linea generale, discreto interesse ma partecipazione discontinua. Non sono mancati momenti di stanchezza, durante i quali l'attenzione è risultata più labile e l'impegno meno assiduo.

I risultati ottenuti, mediamente, sono soddisfacenti, infatti una parte degli alunni, oltre a possedere un buon livello di conoscenze, è in grado di rielaborare, in modo personale, i contenuti appresi, operando confronti fra autori e/o periodi diversi. Anche per quanto riguarda l'uso della terminologia specifica, si può affermare che nelle verifiche scritte ed orali gli studenti hanno dimostrato chiarezza e precisione. Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi (a livelli differenziati) in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscono, sinteticamente, il contesto storico e culturale entro cui si sono formate le principali manifestazioni artistiche;
- Conoscono le singole personalità degli artisti più importanti.
- Conoscono i temi, i soggetti della raffigurazione e gli eventuali attributi iconografici riferiti alle opere di pittura e scultura;
- Conoscono le tecniche di realizzazione delle opere.
- Conoscono la terminologia specifica.

ABILITA'

- Sanno individuare le relazioni fra manifestazioni artistiche e i principali contesti storici e culturali entro cui i prodotti stessi sono stati realizzati, comprendendo, quindi, il rapporto fra artista e società.
- Comprendono ed interpretano i significati delle principali opere.
- Comprendono ed utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico.

COMPETENZE

- Sanno riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico di un determinato periodo o autore.
- Identificano le eventuali relazioni fra autori appartenenti a diversi periodi e le possibili interrelazioni fra diversi ambiti del sapere.
- Sanno presentare ordinatamente, in modo sintetico, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.

Competenze	Abilità	Conoscenze	Contenuti
Leggere ed apprezzare criticamente le opere architettoniche, pittoriche e scultoree, sapendo distinguere gli elementi compositivi	Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti..) e compositive (linee forza...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati e valori simbolici	Conoscere la metodologia di analisi dell'opera d'arte e dello spazio architettonico ed urbanistico (prerequisiti) Conoscere i temi, i soggetti e gli attributi iconografici delle opere di pittura e scultura Conoscere le rappresentazioni grafiche di opere architettoniche	Schede di analisi opere architettoniche, scultoree, pittoriche. Analisi delle planimetrie presenti nel testo
	Riconoscere i diversi stili architettonici e scultorei e pittorici	Conoscere le tecniche costruttive e le principali tipologie architettoniche Conoscere le principali opere di architettura, scultura e pittura, e loro autori	<u>Tutte le unità didattiche concorrono all'acquisizione delle competenze individuate</u>
Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello	Comprendere lo svolgersi storico dei fenomeni artistici, collocando un'opera d'arte	Conoscere la scansione cronologica delle principali civiltà artistiche dal Seicento ai	<u>Tutte le unità didattiche concorrono all'acquisizione</u>

sviluppo del territorio, sapendo esprimere alla luce di tutti i dati acquisiti un giudizio personale e motivato sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.	nel contesto storico-culturale e ambientale Identificare le eventuali relazioni fra autori e/o opere appartenenti a diversi ambiti culturali Confrontare autori e movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi Operare collegamenti interdisciplinari	giorni nostri Conoscere le relazioni che le opere hanno con il contesto sociale e la committenza	<u>delle competenze individuate</u>
Saper presentare ordinatamente, in maniera sistematica, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato	Consolidare la conoscenza della terminologia e della sintassi descrittiva appropriata	Conoscenza della struttura del libro di testo e delle modalità d'uso (prerequisiti) Conoscenza della terminologia e della sintassi specifica	Ricorso ad una sottolineatura attiva Compilazione di schede di analisi Elaborazione di schemi e mappe concettuali, come strumenti di studio

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE:

Residuo di programmazione della classe quarta (settembre-ottobre)

- Tintoretto: *Il miracolo dello schiavo, Rinvenimento del corpo di San Marco, Crocifissione, Ultima cena.*
- Veronese: *Cena in casa di Levi.*
- Palladio: *Basilica Palladiana, Villa La Rotonda, Villa Barbaro a Maser, San Giorgio Maggiore, Il Redentore, Teatro Olimpico.*
- Caravaggio: *Bacco, La canestra di frutta, La vocazione di San Matteo, San Matteo e l'Angelo (due versioni), La crocifissione di San Pietro, La conversione di San Paolo, La morte della Vergine.*
- Bernini: *Apollo e Dafne, Cappella Cornaro (Estasi di Santa Teresa), Baldacchino di San Pietro, Colonnato di San Pietro.*
- Borromini: *San Carlo alle quattro fontane (Chiesa e chiostro), Sant'Ivo alla Sapienza.*
- Vedutismo: Canaletto e Guardi.

Programma della classe quinta

Il Neoclassicismo (ottobre)

- Caratteristiche generali e contesto storico-culturale
- Jacques Louis David: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone che valica le Alpi*
- Antonio Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Tomba a Maria Cristina d'Austria.*

Il Romanticismo (novembre) – Unità svolta in lingua inglese secondo la metodologia CLIL

- Caratteristiche generali e contesto storico culturale
- Friedrich: *The Hunter in the Forest, The Wanderer above the Sea of Fog, Winter landscape.*
- Turner: *Rain, Steam and Speed, The burning of the House of Parliament.*
- Gericault: *The Raft of the Medusa, Portrait of a Woman Suffering from Obsessive Envy (The Hyena).*
- Delacroix: *Liberty leading the People.*

Il Realismo e l'Impressionismo (dicembre-gennaio)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus, Uomo con la zappa.*
- Daumier: *Il vagone di terza classe, disegni satirici (Gargantua, IL nuovo Gulliver, Equilibrio europeo).*
- Courbet: *Gli spaccapietre, Lo spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore*

I Macchiaioli

- Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, La Rotonda di Palmieri, In vedetta (Muro bianco).*

Impressionismo

- La fotografia (cenni)
- Edouard Manet. *Colazione sull'erba, Olympia, La prugna, Bar delle Folies-Bergères.*
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, Palazzo Ducale a Venezia, La Grenouillere, La serie delle Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillere, Colazione dei canottieri.*
- Edgar Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio.*

Il Postimpressionismo (gennaio-febbraio)

Caratteristiche generali e contesto storico- culturale

- Georges Seurat: *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti (tre versioni), I giocatori di carte (versione con due giocatori), La montagna Sainte-Victoire (varie versioni), autoritratti di varie epoche.*
- Paul Gauguin: *L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Come! Sei gelosa ? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Donne con i sacchi di carbone, Serie di Autoritratti, La sedia di Vincent, La sedia di Paul, La stanza di Vincent, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Dalle Secessioni all'Art Nouveau (marzo)

Caratteristiche generali e contesto storico- culturale

La Secessione di Vienna

- Klimt: *Giuditta I, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I e II, Il Fregio di Beethoven*

Art and Craft (cenni – contributo con video).

Art Nouveau (cenni – contributo con video).

Il Novecento (marzo)

Caratteristiche generali e contesto storico- culturale

La nascita delle avanguardie

La linea espressionista

- Edward Munch: *La bambina malata, La morte nella stanza della malata, Pubertà, Sera nel corso Karl Johann, Il grido.*
- Espressionismo tedesco
- Caratteri generali e contesto storico-culturale
- Die Brücke – Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato, Scena di strada a Berlino.*
- Der Blaue Reiter – Vasilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro, Case a Murnau (Paesaggio estivo), Franz Marc.*
- I Fauves: Henry Matisse: *Donna con cappello, Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere La Danza, La tavola imbandita, La stanza Rossa.*

Cubismo (aprile)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Vecchio cieco e ragazzo, Le due sorelle, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.*
- Georges Braque: *Violino e brocca, Le Quotidien, violino e pipa,*

Futurismo (aprile)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo (Prima e seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio, La strada che entra nella casa.*
- Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile.*

Dadaismo (maggio) (*)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale:

- Duchamp: *Nudo che scende le scale N°1 e N° 2, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q, Anticipo per il braccio rotto, Trabocchetto, Con rumore segreto.*

Astrattismo (maggio) (*)

- Kandinskij: *Senza titolo (Primo acquarello astratto), Impressione III (Concerto), Impressione VI (domenica), Improvvisazione 11, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo.*
- Alexej von Jawlenskij, *Giovane ragazza dagli occhi verdi, Testa mistica, Teste (serie).*
- Klee: *Il fohn nel giardino di Marc, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Dolcezza orientale.*

- Mondrian: *Mulino di sera, Mulino al sole, L'albero rosso, L'albero blu, L'albero orizzontale, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione n. 10 (molo e oceano), Evoluzione, Composizione in colore B (1917), Natura morta con vaso di spezie (prima e seconda versione), Composizione numero 6, Composizione in rosso, blu e giallo (1930), New York Boogie-Woogie, Victory Boogie-Woogie.*

(*) Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio 2019 ed entro la fine dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

1) Nel corso dell'anno scolastico, lo studio delle varie tematiche è stato realizzato mediante le seguenti metodologie:

2) lezione frontale. Durante la relazione del docente, si è dato spazio agli interventi personali degli alunni.

3) Studio autonomo da parte degli allievi, la cui preparazione è stata accertata tramite verifiche orali e scritte

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la spiegazione delle vicende artistiche è stata svolta gradualmente con inquadramenti generali e focalizzazioni particolari in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

Nella presentazione degli argomenti di studio è stata evidenziata la necessità di avere come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate.

Si è cercato di stimolare gli studenti al confronto di opere affini sul piano iconografico o tematico per individuare analogie e differenze.

Per quanto attiene la metodologia CLIL, le lezioni si sono organizzate a partire dalla presentazione di materiali autentici agli alunni (documenti scritti e video) con i quali si sono confrontati a piccoli gruppi (2/3 persone), cercando di interpretare correttamente i contenuti presentati. Al termine di ogni singola attività proposta sono stati assegnati test, produzioni scritte o orali per avere la certezza della comprensione da parte degli studenti. Alla fine del modulo sono state predisposte delle apposite verifiche strutturate in produzione orale in lingua inglese al fine di valutare il diverso grado di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione utilizzati durante l'anno scolastico:

G. Dorfles, C. Dalla Costa – G. Pieranti – *Arte – Artisti opere temi (dal Rinascimento all'Impressionismo)* volume 2- Atlas

G. Dorfles, A. Vettese – *Arte – Artisti opere temi (Dal Postimpressionismo ad oggi)* volume 3- ATLAS

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, consistenti in prove orali e scritte, sono state finalizzate alla valutazione delle seguenti acquisizioni:

- livello delle conoscenze acquisite dall'alunno;
- competenze espositive con particolare attenzione all'uso di una terminologia appropriata.

ORE DI LEZIONE SVOLTE

Attività svolta	Numero ore
Lezioni di storia dell'arte	36
Lezioni inerenti la progettazione	7
Verifiche orali di storia dell'arte	14
Verifiche scritte di storia dell'arte	2
Revisioni di progetto	3
Altro	2
Totale	64

Adria, 09 maggio 2019

Prof. Pierluigi Sichirollo

3.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE
Essere consapevoli dei ritmi dell'attività motoria avendo coscienza dei propri limiti e delle proprie abilità.	Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori /sportivi.	Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
Nel gioco motorio e sportivo rispettare le regole e collaborare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso. Consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere. Adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati a fair-play.	Trasferire e applicare autonomamente tecniche e tattiche nelle attività sportive. Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi.	Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare la terminologia, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi.
Individuare, comprendere, sperimentare e controllare i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali in contesti formali e di lavoro.	Padroneggiare gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea negli ambiti professionali o per colloqui di lavoro.	Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.
Essere responsabili nella tutela della sicurezza.	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. Applicare le procedure del primo soccorso. Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.	Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso, i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo svolgimento del programma, in linea di massima, non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico:

- Esercizi pre-atletici
- Esercizi di stretching
- Esercizi a corpo libero eseguiti individualmente, a coppie, in gruppo, in opposizione e resistenza, di contatto, di trasporto e di equilibrio
- Circuit training
- I giochi sportivi di squadra:
 - Pallavolo
 - Badminton
 - Pallacanestro
 - Pingpong
 - Ultimate Frisbee
- Orienteering
- Atletica leggera
- Attività in ambiente naturale
- Attività complementari facoltative

Centro sportivo scolastico

TEORIA:

L'apprendimento motorio.

Nomenclatura del corpo umano e corretta terminologia.

I benefici dell'attività fisica

L'alimentazione corretta e la sua importanza nello sport.

Dispense e tavole anatomiche sull'apprendimento motorio e di scienza dell'alimentazione, sono state fornite alla classe mediante condivisione sull'apposita sezione del registro elettronico.

2. METODOLOGIE

- Lezione frontale per imitazione: un'abilità motoria viene realizzata rifacendosi ad un modello
- globale: si avvicina maggiormente al compito da svolgere
- analitico: viene esaminata una parte della sequenza motoria, per poi tornare alla composizione globale arricchita rispetto alla precedente
- ludico, maggiormente impiegato al biennio, in cui le proposte rispettano gli elementi caratteristici del gioco
- a gruppi: per favorire l'organizzazione e socializzazione tra i compagni
- scoperta guidata e risoluzione di problemi: per stimolare l'elaborazione cognitiva dei ragazzi, favorisce l'azione creativa. Generalmente parlando l'insegnante dovrà agire come facilitatore degli apprendimenti motori dando rinforzi positivi agli alunni
- lezione con supporti informatici

3. MATERIALI DIDATTICI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono state utilizzate le strutture sportive scolastiche e le dispense consegnate, e l'aula per le lezioni di teoria e le dispense consegnate.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE

Oltre all'osservazione quotidiana del profitto degli allievi, si sono svolti test pratici, verifiche toriche.

Sono state effettuate tre valutazioni, inclusive anche del grado di conoscenza teorico acquisito, nel primo periodo e tre valutazioni nel secondo periodo.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione, affinché diventino coscienti delle modalità con cui si opera.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso la valutazione dei seguenti elementi:

- rispetto delle consegne (norme ed atteggiamenti da adottare durante tutte le fasi della lezione di scienze motorie e sportive);
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria;
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni;
- la pertinenza degli interventi;
- la disponibilità e la sensibilità verso l'ambiente, i compagni ed il docente;
- la capacità di raccogliere ed esporre semplici informazioni teoriche inerenti tematiche attinenti alla disciplina;
- La valutazione ha tenuto conto inoltre: delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in ogni lezione, nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dalla Scuola e dall'USP (Giochi Sportivi Studenteschi).

ORE DI LEZIONE SVOLTE

Il corso di Scienze Motorie e Sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 30 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 34, per un totale di circa 64 ore.

Alcuni alunni sono rientrati a scuola in orario pomeridiano, per partecipare alle attività di gruppo sportivo

in preparazione a gare o tornei organizzati dall'USP (Giochi Sportivi Studenteschi).

Adria, 09 maggio 2019

Il docente Galuppo Alessandro

3.11. RELIGIONE

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente conosce

- il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITÀ

Lo studente:

- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia e nella vita dalla nascita al suo termine.
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- Sviluppare l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

COMPETENZE

- **Sviluppare** un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **Interagire** con responsabilità e autonomia con i compagni e i docenti, esprimendo se stesso e rispettando la diversità degli altri.
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta.
- Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
- Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa	I
La coscienza umana	I

La libertà	I
Forme attuali di razzismo; la tolleranza	I
La pace, la giustizia e la solidarietà	i-II
La bioetica; il valore e la dignità della vita umana	II
La mondialità e il dialogo interculturale	II
L'ambiente	II
Temi suggeriti dall'attualità	I-II
Totale ore 26	

METODOLOGIE

Lezioni frontali e lavori di gruppo - riflessioni personali e di gruppo su alcune tematiche proposte in classe - discussioni e confronti in classe.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale scolastico adottato: "La sabbia e le stelle" ed SEI

La Bibbia e i documenti del Magistero

Ulteriori sussidi: articoli inerenti le tematiche trattate, immagini, video-audio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali sommative e formative

Adria, 09 maggio 2019

La Docente Prof./ssa Irene Tumiatti

4. ALLEGATI B: RELAZIONI SUI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PROPOSTI/SVILUPPATI DAL CDC

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	NATURA E UOMO	Fisica, matematica, italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, scienze naturali,
2	MANIPOLAZIONE E AUTONOMIA	Fisica, matematica, italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, scienze naturali
3	SOCIETA' INDUSTRIALE	Fisica, matematica, italiano, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, scienze naturali
4	LAVORO	Fisica, matematica, italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, scienze naturali
5	MASSA	Fisica, italiano, latino, storia, filosofia, inglese
6	RESISTENZA E GUERRA	Fisica, italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, scienze naturali,
7	FIGURE E SIMBOLI	Fisica, matematica, italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, scienze naturali

1. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: NATURA E UOMO.

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

ITALIANO: LEOPARDI: Natura e natura, dal concetto al reale; PASCOLI: la natura e il “nido”; D’ANNUNZIO: Il *panismo* nella natura; UNGARETTI: La natura come teatro di guerra; SABA: La natura universale; MONTALE: Natura e ambiente come luoghi della memoria; QUASIMODO: la terra dell’infanzia fra mito e realtà; CALVINO: natura e progresso (Marcovaldo).

LATINO: SENECA: *Naturales quaestiones*; PLINIO IL VECCHIO: *Naturalis historia*; LUCREZIO: la *fisica* nel *De rerum natura*.

FISICA: Energia meccanica, Varie forme di energia. Energia di un corpo.

MATEMATICA: Concetto di funzione, Equazioni differenziali applicate alla fisica. Modello per la crescita di una popolazione.

STORIA DELL’ARTE: Palladio, Romanticismo (Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix), Post-Impressionismo (Seurat, Cezanne, Gauguin, Van Gogh)

FILOSOFIA: Schelling - la Natura e lo Spirito dell’uomo come le due parti dell’Assoluto; Schopenhauer - la natura succube della Volontà, l’uomo potenzialmente capace di affrancarsi; Romanticismo – l’importanza della Natura per estetica, spirito, armonia; Feuerbach – Umanità e Natura come divinità; Nietzsche – le radici umane dionisiache “nella terra”, lo spirito dionisiaco; Freud – Uomo e Natura in un rapporto non alla pari; Epistemologia e Gadamer – il rapporto gnoseologico oggettivo univoco della scienza ottocentesca che diventa biunivoco, o almeno di profonda interazione.

STORIA: le ideologie fasciste e l’incoerente ambiguo rilancio della vita rurale; le riforme agrarie nell’Italia degli anni Cinquanta (Articolo 44 della Costituzione); la legge Fanfani con Ina Casa, l’abusivismo edilizio degli anni ’60 e la riforma mancata di Sullo; La devastazione della natura nelle guerre del Novecento e di oggi, ma anche il fattore natura determinante per l’esito delle stesse; l’impatto dello sviluppo tecnologico sulla Natura; ecologismo e Costituzione (art. 9).

SCIENZE NATURALI: Le biotecnologie per l’ambiente e in agricoltura. La tettonica delle placche. Dalla conferenza di Rio de Janeiro (1992) alla COP 24 (Katowice – Polonia -2018). Piogge acide, buco dell’ozono, effetto serra

INGLESE: MARY SHELLEY: l’uomo che vuole manipolare la natura. BRONTE: natura selvaggia. WORDSWORTH: natura madre e consolatrice. BYRON: natura sublime specchio del poeta. COLERIDGE: natura violata.

2. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: MANIPOLAZIONE E AUTONOMIA.

ITALIANO: VERGA: immutabilità sociale e fallimento nel mutamento; SVEVO: l’inetto; PIRANDELLO: la trappola della maschera; PASOLINI: la mutazione antropologica – il potere di una manipolazione occulta.

LATINO: SENECA: intellettuale e potere: dipendenza e autonomia (*Dialogi* e *Apokolokintosis*); LA MAGIA; TACITO: intellettuale e potere: silenzio obbligato e libertà conquistata; LUCREZIO: l’*homo graius* che libera dalla *religio*.

FISICA: La luce e la fotonica.

MATEMATICA: ogni concetto matematico è inerente al presente nodo.

FILOSOFIA: Ogni autore in programma è inerente al presente nodo.

STORIA: La propaganda; l'avvento e lo sviluppo dei mass media; il '68 e il maoismo; individuo, società e potere nelle diverse

STORIA DELL'ARTE: Cubismo, Futurismo

SCIENZE NATURALI: Biotecnologie tecniche, strumenti e applicazioni.

INGLESE: HARDY: uomo vittima delle circostanze. ORWELL: massa manipolata, assenza di autonomia critica. DICKENS: l'educazione dei bambini. STEVENSON: manipolazione della natura umana. WILDE: manipolazione della natura umana. JOYCE: paralisi, incapacità di fare una scelta.

3. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: SOCIETÀ INDUSTRIALE

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

ITALIANO: VOLPONI : Industria e letteratura. PARISE: L'uomo-cosa.

FISICA: macchine termiche, ciclo di Carnot, lavoro, calore, principi della termodinamica.

MATEMATICA: Calcolo infinitesimale, problemi di massimo e minimo. (Modelli matematici)

STORIA DELL'ARTE: Art and Crafts; Art Nouveau,

FILOSOFIA: Marx – negatività contemporanee e possibilità future.

STORIA: Le trasformazioni prodotte dalla II rivoluzione industriale; il boom economico italiano; i primi piani quinquennali stalinisti.

SCIENZE NATURALI: L'inquinamento dell'atmosfera; idrocarburi; polimeri

INGLESE: DICKENS: la città industriale

4. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: LAVORO.

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

ITALIANO: VERGA: la religione della roba. SVEVO: aspirazioni letterarie e lavoro. PIRANDELLO: il lavoro come "gabbia".

LATINO: QUINTILIANO: buone pratiche di lavoro (insegnante e oratore). TACITO: il lavoro dello storico.

FISICA: concetto di lavoro in meccanica classica

MATEMATICA: Funzioni goniometriche, prodotto scalare tra vettori.

STORIA DELL'ARTE: Realismo (Courbet, Daumier, Millet), Macchiaioli (Fattori), Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir).

FILOSOFIA: Hegel – la dialettica servo-padrone; Marx – alienazione e affermazione esistenziale.

STORIA: La Costituzione italiana ed il suo primo articolo nel dibattito tra le forze repubblicane democratiche; la disoccupazione come fattore sociale determinante (la Germania di Weimar e gli Usa del '29); diritti dei lavoratori e logica capitalista (lavoratori contro consumatori).

SCIENZE NATURALI: Metabolismo energetico

INGLESE: DICKENS: la città industriale. ORWELL: lavoro in società distopiche.

5. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: MASSA

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

ITALIANO: LEOPARDI: individualità e conformismo. LEOPARDI. La social catena. PASOLINI: società e sottoproletariato.

LATINO: PERSIO, GIOVENALE e MARZIALE: critiche alla “massa” nella cultura latina. TACITO: l’idea di “popolo” (Germania). PETRONIO: conformismo e anticonformismo; la massa e le “eccezioni” (reali o illusorie?).

FISICA: Massa inerziale e gravitazionale, massa relativistica, forza, quantità di moto, energia cinetica e potenziale.

FILOSOFIA: : Hegel e il totalitarismo; Kierkegaard e la condanna della massa; Marx e il rapporto individuo/classe; Nietzsche e l’aristocratico; Freud – il Super-io, sublimazione, funzione patologica della massa per l’affermazione di un equilibrio psichico; società e religioni aperte e chiuse in Bergson e Popper; Marcuse – l’uomo a una dimensione.

STORIA: l’avvento della società di massa e dell’imperialismo; le guerre mondiali; pro e contro della globalizzazione; i totalitarismi; massa e democrazia.

INGLESE: ELIOT: masse senza identità. ORWELL: manipolazione delle masse

6. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: RESISTENZA

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

ITALIANO: IL NEOREALISMO: la letteratura e la resistenza.

LATINO: SENECA: la virtus e la resistenza al despota.

FISICA: Circuiti RC-RLC, leggi di Ohm.

STORIA DELL’ARTE: Progetto realizzato dai singoli studenti per la parte di Disegno (Tavole finali).

FILOSOFIA: diversi tipi di resistenza (dalla opposizione, alla resilienza, alla reazione): Kierkegaard, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud, Camus, Marcuse.

STORIA: la resistenza in trincea e della guerra di posizione; la Resistenza italiana, jugoslava, greca; la questione irlandese e quella cubana; il destino resistente della Polonia; la Guerra del Vietnam; la resistenza israeliana e quella palestinese; la resistenza di Ghandi, M.L. King, Mandela; la resistenza dell’Italia repubblicana agli anni di piombo, della strategia della tensione, dell’ascesa mafiosa.

SCIENZE NATURALI: Biotecnologie: resistenza ad antibiotici specifici

INGLESE: WAR POETS: supporto / denuncia. ORWELL: ribellione al sistema.

7. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: FIGURE E SIMBOLI

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

ITALIANO: DANTE: simboli del divino nel Paradiso. PIRANDELLO: la verità "velata" (Così è se vi pare). MONTALE: il correlativo oggettivo.

LATINO: APULEIO: la rosa. PETRONIO: Trimalchione, "simbolo" della decadenza. LUCANO: Eroi e anteroi, il ribaltamento delle figure archetipiche dell'epica virgiliana.

FISICA: Componenti di un circuito elettrico, forza elettromotrice, forze e campi elettromagnetici.

MATEMATICA: gli operatori lineari di derivazione e di integrazione. Il grafico di una funzione reale a variabile reale. Misura di superfici o volumi di solidi a bordi mistilinei.

STORIA DELL'ARTE: Barocco (Caravaggio, Tintoretto, Veronese, Bernini, Borromini), Der Blaue Reiter; Gauguin.

FILOSOFIA: Velo di Maya e Nirvana; Dongiovanni, padre di famiglia e Abramo; Cammello, leone, bambino, übermensch, serpente, apollineo e dionisiaco; il simbolismo in Freud; valanga, gomito e cono rovesciato; faro e palafitte; Sisifo.

STORIA: : iconografia del XX secolo

SCIENZE NATURALI: Il DNA. Le biomolecole. Enzimi e coenzimi. Strutture composti organici. Metabolismo energetico. Regolazione genica. Biotecnologie: clonare il DNA, isolare i geni e amplificarli, leggere e sequenziale il DNA .

INGLESE: KEATS: l'urna simbolo dell'eternità dell'arte. JOYCE: il metodo mitico. WILDE: Dorian Gray simbolo del compromesso vittoriano. PERCY SHELLEY: il West Wind simbolo della rivoluzione.

5. ALLEGATI C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA ORALE ITALIANO E LATINO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1

C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro autonomo	1
PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VAL
Conoscenze	Nulle.	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Grav. insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa.	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici.	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici.	Grav. insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole.	Buono	8

	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazioni e confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)	Nulle.	Nulla	1
	Disorientamento concettuale.	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico.	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Grav. insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale.	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punti
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Grav. insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Grav. insufficiente	4
	Esposizione incerta, parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nel lessico, nella sintassi, nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare	Buono	8

	informazioni da fonti diverse. Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti. Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Ottimo Eccellente	9 10
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val. critica)	Nulle Assenza di metodologia di comunicazione Disorientamento concettuale Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento. Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto al quesito, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico. Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento. Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice. Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa. Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi. Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Nulla Quasi nulla Scarso Grav. insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE - TRIENNIO
LATINO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione del testo	Approfondita, articolata ed esauriente	2,5	
	Corretta con lievi incertezze	2	
	Generale (incomprensioni circoscritte e non rilevanti rispetto al senso generale del testo)	1,5	
	Scarsa comprensione del senso generale del testo	1	
Competenze Morfologiche	Buone (assenza di errori)	2,5	
	Assenza di errori di rilievo (errori limitati e che non compromettono il significato della frase)	2	
	Errori circoscritti (morfologia)	1,5	
	Errori estesi a più periodi	1	
	Errori gravi e diffusi tali da compromettere la comprensione di gran parte del testo	0,5	
Competenze sintattiche	Costruzione e traduzione dei periodi esatte e rigorose	3	
	Costruzione e traduzione dei periodi senza errori significativi	2,5	
	Costruzione e traduzione dei periodi nel complesso corrette	2	
	Costruzione e traduzione dei periodi confuse, che non lasciano intravedere competenze specifiche	1,5	
	Costruzione e traduzione dei periodi scorrette (errori gravi ed estesi)	1	
Competenze	La resa in italiano è corretta e l'interpretazione è efficace	2	

Linguistiche (lessico, forma ed interpretazione)	La resa in italiano è discreta e l'interpretazione è adeguata (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	1,5	
	La resa in italiano è sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti)	1	
	La resa in italiano è insufficiente (errori ripetuti nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica)	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

TIPOLOGIA A

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	• L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	• L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	• L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	• L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	• L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	• L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	– Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	– Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	– Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	– Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	– Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	– Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	– Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere.	2
	– Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata.	4
	– Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/riassumere in maniera adeguata.	6
	– Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza.	8
	– Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	– Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici.	2
	– Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici.	4
	– Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici.	6
	– Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza,	8

	individuando alcuni significati impliciti. – Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	– Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali. – Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali. – Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza. – Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza. – Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo.	2 4 6 8 10
Interpretazione corretta e articolata del testo	– Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee. – Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise. – Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate. – Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente. – Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita.	2 4 6 8 10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

TIPOLOGIA B

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	• L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	• L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	• L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	• L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	• L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	• L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	2
	• Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni.	4
	• Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	6
	• Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni.	8
	• Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni.	10
Capacità di sostenere con	Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente.	4

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta.	8
	Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi.	12
	Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace.	16
	Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi.	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	– Mancano riferimenti culturali appropriati.	2
	– Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati.	4
	– Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice.	6
	– Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico.	8
	– Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

TIPOLOGIA C

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	• L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	• L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	• L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	• L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	• L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	• L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	– Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	– Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	– Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	– Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	– Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	– Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	– Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati.	2
	– Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali.	4
	– Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi.	6
	– Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi.	8
	– Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche.	10
	– Il testo manca di un'idea di fondo.	1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Il testo presenta argomenti non adeguati.	4
	- L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali.	8
	- Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice.	12
	- Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali.	16
	- Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica.	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti.	2
	• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica.	4
	• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico.	6
	• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate.	8
	• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
CONOSCENZE (MAX 7 PUNTI)	Conoscenze pressochè inesistenti	1
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	2
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti	3
	Conoscenze incerte e superficiali	4
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	5
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	6
	Conoscenze ampie ed approfondite	7
ABILITA' (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare) (MAX 6 PUNTI)	Esposizione totalmente confusa	1
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	2
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	3
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	4
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	5
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	6
COMPETENZE (analisi, sintesi, argomentazione, confronto e collegamento, riel.)	Disorientamento concettuale	1
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	2
	Difficoltà di analisi e sintesi, limitata capacità di collegamento, difficoltà nell'argomentazione	3
	Analisi e sintesi essenziali, cenni di collegamento anche di carattere pluridisciplinare, argomentazione essenziale	4
	Analisi e sintesi corrette, collegamenti essenziali tra i nuclei	5

personale, val. critica) (MAX 7 PUNTI)	tematici fondamentali, argomentazione semplice, ma autonoma	
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	6
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	7
PUNTEGGIO TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE PROVE ORALI AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
ABILITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2.5
	Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica	2
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1.5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

**GRIGLIA TRIENNIO
ANALISI TESTUALE INGLESE**

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Ottima (espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali)	2
	Molto buona (espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale)	1,75
	Buona (espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale)	1,5

	Discreta (espressione sicura ; alcune imprecisioni formali)	1,25
	Sufficiente (espressione sufficiente ; alcune imprecisioni formali)	1
	Insufficiente (espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi)	0,75
	Gravemente insufficiente (espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	0,5
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25
	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FORMALI E DEL CONTENUTO	
	Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; ottima capacità di analisi	2
	Buona conoscenza degli elementi formali : analisi pertinente	1,75
	Analizza sufficientemente gli elementi formali e il contenuto del testo	1,5
	Dimostra una capacità di analisi lacunosa	1,25
	Fraintende parzialmente gli elementi formali e il contenuto	1
	Fraintende costantemente gli elementi formali e il contenuto	0,75
	COMPRESIONE DEL TESTO	
	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2
	Comprende il messaggio globalmente e nei suoi significati principali	1,75
	Discreta comprensione del testo	1,5
	Sufficiente comprensione del testo	1,25
	Comprende superficialmente il significato del testo	1
	Gravi fraintendimenti del significato del testo	0,75
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,75
	Discreti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,25
	Insufficienti spunti di riflessione	1
	Scarsi spunti critici e inappropriati	0,5

**GRIGLIA SECONDO BIENNIO – 5° ANNO
PRODUZIONE INGLESE**

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Ottima (espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali)	2
	Molto buona (espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale)	1,75

	Buona (espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale)	1,5
	Discreta (espressione sicura nonostante alcune imprecisioni formali)	1,25
	Sufficiente (espressione sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali)	1
	Insufficiente (espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi)	0,75
	Gravemente insufficiente (espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75
	Sufficiente proprietà di linguaggio nonostante il lessico piuttosto semplice	0,5
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25
	CONOSCENZE	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Chiare, precise ed approfondite	3
	Chiare, precise e complete	2,75
	Chiare, precise ma non sempre complete	2,5
	Chiare ma non sempre precise e complete	2,25
	Non sempre chiare e precise, in alcuni punti incomplete	2
	Poco chiare, imprecise ed incomplete	1,75
	Lacunose e/o parziali	1,5
	Molto lacunose e parziali (dimostra di non conoscere nessuno degli aspetti principali dell'argomento trattato)	1
	STRUTTURA DEL TEMA E CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE	Il tema è strutturato in maniera organica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,75
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una discreta capacità di riflessione/critica	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato e dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica	2,25
	Il tema è sufficientemente strutturato anche se dimostra parziali capacità critiche	2
	Il tema è disorganico (alcune parti tralasciate o solo accennate) ma dimostra parziali capacità critiche	1,75
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) e non dimostra capacità di riflessione/critica	1,5
	La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile	1

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica, Fisica e Informatica - a.s. 2018/2019

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi o
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Griglia Matematica - Fisica Licei Seconda PROVA

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
------------	-------------	-------

Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta e individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	Coglie solo alcuni aspetti non significativi	1
	Coglie alcuni degli aspetti significativi	2
	Coglie gli aspetti significativi fondamentali e formula le ipotesi esplicative con alcune imprecisioni	3
	Coglie gli aspetti significativi e formula le relative ipotesi esplicative	4
	Coglie tutti gli aspetti e formula le ipotesi esplicative corrette	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	Non sviluppa alcun processo o sviluppa il processo ma commette gravi errori	1
	Formalizza qualche situazione fondamentale ma commette diversi errori	2
	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Utilizza in modo impreciso il formalismo matematico giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza le situazioni problematiche fondamentali applicando senza errori rilevanti concetti e metodi matematico-fisici	4
	Formalizza la maggior parte delle situazioni problematiche senza errori oppure formalizza tutte le situazioni problematiche con qualche imprecisione	5
	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico-fisico giungendo a risultati corretti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non interpreta, non rappresenta, non elabora alcun dato o, se lo interpreta, lo elabora in modo parziale e frammentario, senza individuare il modello opportuno	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, elabora con imprecisioni, fornendo un modello parzialmente corretto	2
	Interpreta correttamente i dati essenziali, elabora con qualche imprecisione, fornendo un modello sostanzialmente corretto	3
	Interpreta correttamente i dati, elabora in modo completo, fornendo un modello adeguato	4
	Interpreta in modo pienamente corretto i dati, elabora in maniera completa e precisa, fornendo il modello più pertinente	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari	Non argomenta o argomenta in modo non coerente o errato	1
	Argomenta in modo parziale o con un linguaggio non sempre appropriato	2
	Argomenta in modo abbastanza completo anche se non approfondito e con linguaggio sostanzialmente corretto	3
	Argomenta in modo chiaro completo e con linguaggio specifico	4

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti</p>	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p>Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.</p>	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti</p>	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti
Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti		1.5
Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.		2
Voto complessivo della prova orale		/10

Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
------------	-------------	-----------

CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	Conoscenza essenziale degli argomenti	2,5
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	2
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti) Valutazione	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	1,5
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Griglia di valutazione del percorso progettuale – Classi Quinte

Indicatori	Descrittori	Punteggio
SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE Punti 1,0 – 3,0	Esauriente, organizzato, ordinato	3,0
	Discretamente sviluppato ed organizzato	2,5
	Essenziale, appena definito	2,0
	Approssimato, poco ordinato	1,5
	Confuso, inadeguato	1,0
SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE Punti 1,0 – 3,0	Valide, funzionali, rispondenti al tema proposto	3,0
	Coerenti, con discreta aderenza al tema	2,5
	Semplicistiche, appena aderenti al tema	2,0
	Parzialmente inadeguate, scarsamente aderenti	1,5
	Incoerenti ed inadeguate	1,0
REALIZZAZIONE GRAFICA Punti 0,5 – 2,0	Corretta ed ordinata	2,0
	Discretamente chiara e puntuale	1,5
	Definita nei tratti essenziali	1,0
	Semplicistica	0,5
REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO Punti 0,5 – 2,0	Curata, precisa, aderente al progetto	2,0
	Regolare, discretamente definita	1,5
	Definita nei tratti essenziali	1,0
	Imprecisa, non del tutto aderente al progetto	0,5

Griglia di valutazione di Scienze motorie e sportive

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 -3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento. Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie. Sa organizzare il gesto motorio con padronanza, scioltezza ed autonomia. Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita	Ottime qualità motorie. Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari. Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

		attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni		
--	--	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

Conoscenza dei contenuti minimi e uso dei linguaggi specifici

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SUFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO
L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	ECCELLENTE

Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO
L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- se prove fornite dal MIUR: citarle, ma non allegare
- se prove dell'Istituto: allegarle (Allegati D)

Allegato D.

Nome e cognome: Classe: 08 maggio 2019

I.I.S. Liceo "Bocchi-Galilei" di Adria
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Simulazione della seconda prova scritta di Esame di Stato
Tema di Matematica e Fisica

Lo studente risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Si consideri la funzione $f(x) = e^x - g_k(x)$, con $g_k(x) = kx$ e k parametro reale.

- a) Si discuta, motivando adeguatamente, al variare di k nell'insieme dei numeri reali, il numero di intersezioni della f con l'asse x .

- b) Posto $k = e$, si studi la funzione $f(x) = e^x - g_e(x)$ e la si rappresenti graficamente.
- c) Si dica se la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0,1]$ e, in caso affermativo, si determini l'ascissa del punto (o dei punti) che verifica il suddetto teorema.
- d) Si consideri ora la funzione $x = x_0(1 - e^{-g_k(t)})$ con $t \geq 0$ variabile temporale. Una spira quadrata viene trascinata fuori da un campo magnetico uniforme \vec{B} , a essa perpendicolare, con una forza \vec{F} per cui la parte del lato del quadrato parallelo alla forza stessa che rimane immersa varia nel tempo secondo la legge di cui sopra, dove x_0 è la lunghezza dell'intero lato. Si scriva l'espressione del flusso del vettore \vec{B} attraverso la spira in funzione del tempo e ricordando che una variazione del flusso genera nella spira una corrente indotta pari a $i(t) = -\frac{1}{R} \frac{d\Phi}{dt}$, dove R è la resistenza elettrica della spira, si scriva anche l'espressione della corrente in funzione del tempo. Si determini, infine, il valore di k con la relativa unità di misura sapendo che la corrente indotta si dimezza in $3s$ a partire dall'istante $t = 0$.

Problema 2

Due fili conduttori rettilinei ideali, considerati di lunghezza infinita e paralleli, distano $d = 0,40 m$. Sono percorsi rispettivamente dalle correnti $i_1 = 20 A$ e $i_2 = 10 A$ dirette in verso opposto.

- a) Si consideri una direzione ortogonale ai fili su cui è fissato un sistema di riferimento (O, x) avente origine nel punto che dista $0,20 m$ da entrambi e che interseca i due fili nei punti x_1 e x_2 . Si spieghi per quale motivo è presente un campo magnetico nel punto O di cui si chiede di individuare la direzione e il verso e di calcolarne l'intensità.
- b) Si scriva l'espressione analitica della funzione f che permette di calcolare l'intensità e il verso del campo magnetico generato dai fili in funzione della coordinata x del punto appartenente alla retta fissata in precedenza.
- c) Verificato che $f(x) = k \frac{5x-3}{25x^2-1}$, con k costante reale di cui si richiede l'unità di misura, la si rappresenti graficamente precisando il suo comportamento nell'intorno dei fili, individuando, se esiste, un punto x_0

in cui la funzione si annulla e determinando eventuali punti di massimo e di minimo locale (non è richiesto lo studio del segno della derivata seconda). Si interpretino fisicamente le proprietà di f appena determinate.

- d) Si calcoli l'equazione della retta normale al grafico di f nel punto di intersezione con l'asse y . Si rappresenti, infine, senza ulteriori calcoli, la funzione g che consente di calcolare solo il modulo del vettore campo magnetico in funzione della posizione di un punto sulla retta.

Quesiti

- 1) Determinare a in modo che $\int_a^{a+1} (3x^2 + 3) dx$ sia uguale a 10.
- 2) Calcolare, applicando la definizione, la derivata della funzione nel punto a fianco indicato $f(x) = \frac{1}{1-x}$, $x_0 = 2$

- 3) Per quali $a \in \mathbf{R}$ la funzione: $f(x) = \begin{cases} x^2 \log x + 2 \sin(ax) & x > 0 \\ x e^{-x} & x \leq 0 \end{cases}$ è derivabile nel punto $x_0 = 0$?
- 4) Un test è costituito da 10 domande a risposta multipla, con 4 possibili risposte di cui una sola è esatta. Per superare il test occorre rispondere esattamente almeno a 8 domande. Qual è la probabilità di superare il test rispondendo a caso alle domande?
- 5) Si provi la validità della seguente disuguaglianza $(x-1)\log(x-1) \geq x-2, \quad \forall x > 1$
- 6) Un oggetto viene lanciato verso l'alto; supponendo che $h(t) = 40t - 2t^2$ sia la legge oraria del suo moto espressa in metri, determina la funzione velocità e la quota massima raggiunta dall'oggetto.
- 7) In un semicerchio di raggio r è inscritto un triangolo in modo che due vertici si trovino sulla semicirconferenza e il terzo vertice si trovi nel centro del cerchio. Qual è l'area massima che può assumere tale triangolo?
- 8) Una sfera il cui centro è il punto $P(-2, -1, 2)$, è tangente al piano Π avente equazione $2x - 2y + z - 9 = 0$. Qual è il punto di tangenza? Qual è il raggio della sfera?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), 2.3 (CLIL) e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

7. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio della Classe 5^B

Discipline	Firme dei docenti
Fisica	
Matematica	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Filosofia	
Storia	
Scienze naturali	
Disegno e storia dell'arte	
Inglese	
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica	

Adria, _____

Il Dirigente Scolastico
Silvia Polato
